



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GESUALDO NOSENGO"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GESUALDO NOSENGO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5054 del 05/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2018 con delibera n. 129*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il comune di Petrosino nasce come quartiere periferico della vicina città' di Marsala e diventa comune autonomo dal 1980. Sito nella parte sud-occidentale della Sicilia, si estende in un lembo di terra posto sulla fascia costiera, a meta' strada tra Marsala e Mazara del Vallo. Con Marsala ha in comune un'antica e nobile tradizione vitivinicola, con Mazara l'abilita' dei suoi pescatori e le migliori qualità' del pescato. Il comune, con una popolazione di circa 8000 abitanti, una superficie di 45,28 Km<sup>2</sup>, una densità' di 177,11 ab./Km<sup>2</sup>, ha un'economia prevalentemente agricola ed e' molto sviluppata l'attività' enologica. La maggior parte delle famiglie abita nelle campagne pianeggianti, in piccoli agglomerati (chiani) a diretto contatto con la natura. Nell'ultimo ventennio, si sono sviluppate alcune attività' commerciali ed imprenditoriali, che non riescono, pero', a risolvere il problema occupazionale dei giovani. Si registra la presenza di studenti con cittadinanza non italiana pari al 10%. Sono presenti e molto attive sul territorio le associazioni di volontariato. Il comune presenta un territorio pieno di testimonianze dell'architettura contadina settecentesca e ottocentesca: Bagli, Torri, Chiese, Edicole Votive, feste e sagre dai sapori antichi, costituiscono un interessante patrimonio antropologico e culturale.

#### Vincoli

L'indice di disoccupazione e' superiore a quello regionale e nazionale. L'ultimo decennio è stato caratterizzato da una profonda crisi nel settore agricolo. Il livello mediano dell'indice ESCS per il Background familiare viene restituito dall'INVALSI come livello basso a livello di istituto. La quota di studenti con famiglie svantaggiate risulta superiore rispetto alla media regionale, alla media di macro area geografica sud e isole e alla media nazionale per le classi seconde e quinte di scuola primaria. Si registra la presenza nel territorio del comune di quartieri particolarmente svantaggiati dal punto di vista socio-economico e culturale. E' in

aumento l'inserimento nel territorio di famiglie provenienti da comuni limitrofi con difficoltà economiche e con gravi problemi di deprivazione culturale. E' in aumento la presenza di famiglie straniere nel contesto territoriale: le nazionalità di provenienza sono diverse (tunisina, rumena, cinese) e di conseguenza differenziate le abitudini ed i retaggi culturali. Infatti, la percentuale di alunni stranieri nella scuola secondaria e' superiore alla media regionale e provinciale. Numerosi sono gli alunni stranieri in situazioni di disagio: i motivi sono prima di tutto economici, ma si riscontrano anche difficoltà di integrazione sociale. Il numero medio di studenti per insegnante e' lievemente al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Il Comune presenta un territorio ricco dal punto di vista paesaggistico (mare, pianure, riserve naturali) e pieno di testimonianze dell'architettura contadina settecentesca e ottocentesca (Bagli, Torri, Chiese, Edicole Votive, feste e sagre dai sapori antichi) che costituiscono un interessante patrimonio antropologico e culturale. Sono presenti e molto attive sul territorio le Associazioni di volontariato per i disabili, per lo sport, per la promozione e valorizzazione delle tradizioni locali. Con le associazioni la scuola ha instaurato proficui rapporti di collaborazione per realizzazione di attività didattiche e formative. Il Comune contribuisce al funzionamento generale e didattico della scuola mediante un finanziamento annuale, di variabile entità, per la manutenzione ordinaria degli edifici, per gli arredi e il materiale di cancelleria e facile consumo. Il Comune garantisce all'utenza il servizio di refezione scolastica e di trasporto scuolabus.

### **Vincoli**

Si registra un alto tasso di disoccupazione tra i giovani diplomati e laureati. Sono in aumento i flussi di emigrazione delle fasce di popolazione con livelli di istruzione medio-alta, per la ricerca di una sistemazione lavorativa. E' in aumento l'immigrazione da paesi comunitari ed extracomunitari.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Gli edifici risultano in buone condizioni strutturali e, anche se distanti tra di loro, sono facilmente raggiungibili, grazie al servizio scuolabus gestito dal Comune. Buona la dotazione di strumenti multimediali in uso nella scuola, grazie ai finanziamenti dei progetti PON FESR Ambienti per l'apprendimento. Tutti gli edifici sono dotati di collegamenti alla rete Internet. Le risorse economiche disponibili sono quelle a carico dello Stato per le retribuzioni e i compensi accessori del personale a tempo determinato e indeterminato, della Regione Siciliana per il funzionamento generale, amministrativo e didattico del comune di Petrosino per la manutenzione ordinaria e per le spese di pulizia. Tra le risorse economiche disponibili, sono da registrare i contributi delle famiglie per i servizi di assicurazione e per la partecipazione degli studenti alle attività culturali (cinema, teatro), alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione.

## Vincoli

Per quanto concerne l'edilizia e il rispetto delle norme di sicurezza, si registra la presenza di alcune delle certificazioni necessarie e un parziale adeguamento degli edifici per il superamento delle barriere architettoniche e per l'adeguamento alle prescrizioni antincendio. Purtroppo, nei plessi staccati di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, mancano gli spazi attrezzati per le attività ludico-motorie. Non si registrano finanziamenti da parte di imprese e privati.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. "GESUALDO NOSENGO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC806008
Indirizzo	VIA GIANINEA N. 34 PETROSINO 91020 PETROSINO
Telefono	0923985877
Email	TPIC806008@istruzione.it
Pec	tpic806008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icnosengo.edu.it">www.icnosengo.edu.it</a>

**❖ SC. INFANZIA "P. PINO PUGLISI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA806015
Indirizzo	VIA OLANDA PETROSINO 91020 PETROSINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via LEONARDO DA VINCI 40 - 91020 PETROSINO TP</li></ul>

**❖ SCUOLA INFANZIA "F. DE VITA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA806026
Indirizzo	VIALE FRANCESCO DE VITA PETROSINO 91020 PETROSINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale FRANCESCO DE VITA 1 - 91020 PETROSINO TP</li></ul>

**❖ SCUOLA INFANZIA "G. FANCIULLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA806037
Indirizzo	VIA CAFISO PETROSINO 91020 PETROSINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CAFISO 76 - 91020 PETROSINO TP</li></ul>

**❖ SCUOLA INFANZIA "V. CUOCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA806048
Indirizzo	VIA GIANINEA N.34 PETROSINO 91020 PETROSINO



Edifici

- Via gianinea 34 - 91020 PETROSINO TP

❖ **SCUOLA INFANZIA "G. NOSENGO" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TPAA80606A

Indirizzo

VIA GIANINEA N.34 PETROSINO 91020  
PETROSINO

Edifici

- Via gianinea 34 - 91020 PETROSINO TP

❖ **PLESSO "VINCENZO CUOCO" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TPEE80601A

Indirizzo

VIA GIANINEA N.34 PETROSINO 91020  
PETROSINO

Edifici

- Via gianinea 34 - 91020 PETROSINO TP

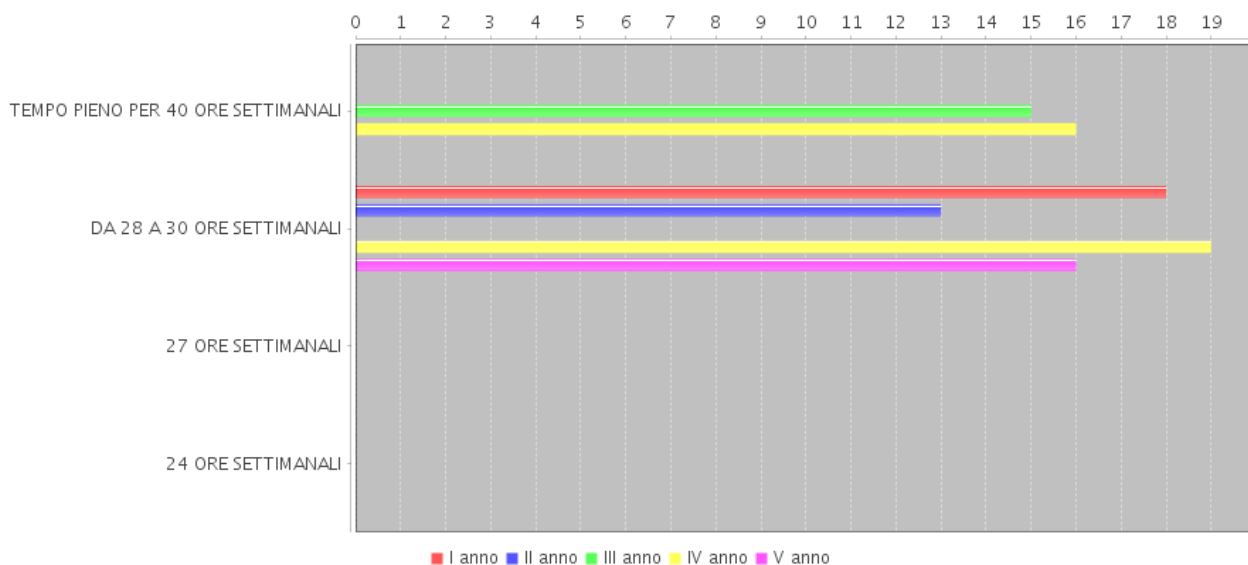
Numero Classi

8

Totale Alunni

97

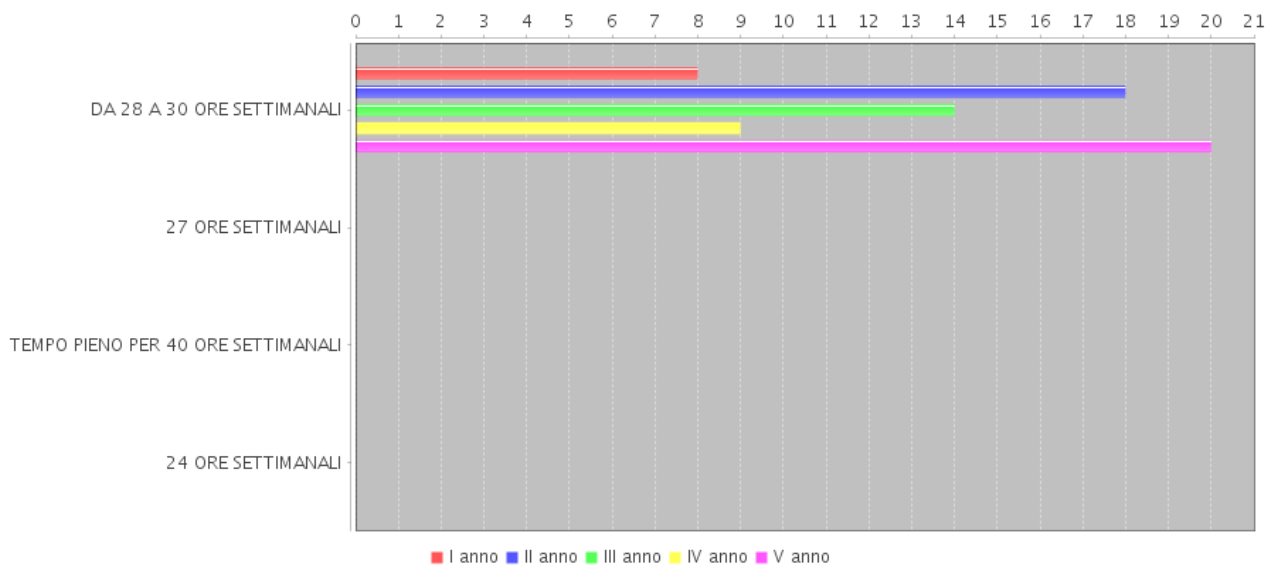
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **PLESSO "GIUSEPPE FANCIULLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE80602B
Indirizzo	VIA CAFISO PETROSINO 91020 PETROSINO
Edifici	• Via CAFISO 76 - 91020 PETROSINO TP
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

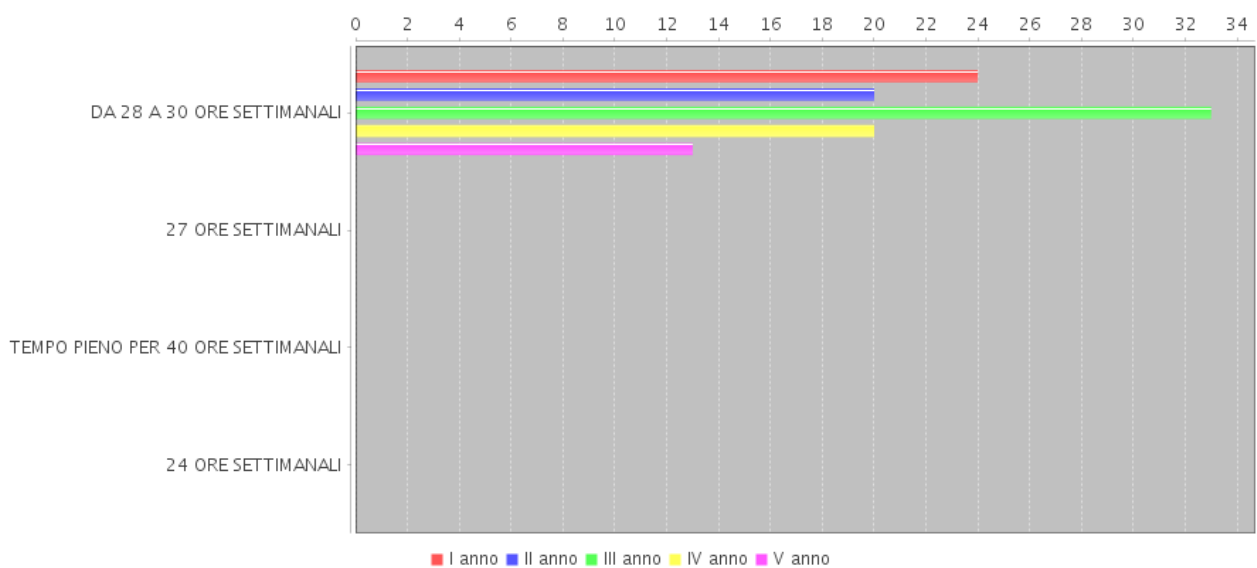
**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **PLESSO "FRANCESCO DE VITA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE80603C
Indirizzo	VIALE FRANCESCO DE VITA PETROSINO 91020 PETROSINO
Edifici	• Viale FRANCESCO DE VITA 1 - 91020 PETROSINO TP
Numero Classi	9
Totale Alunni	110

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

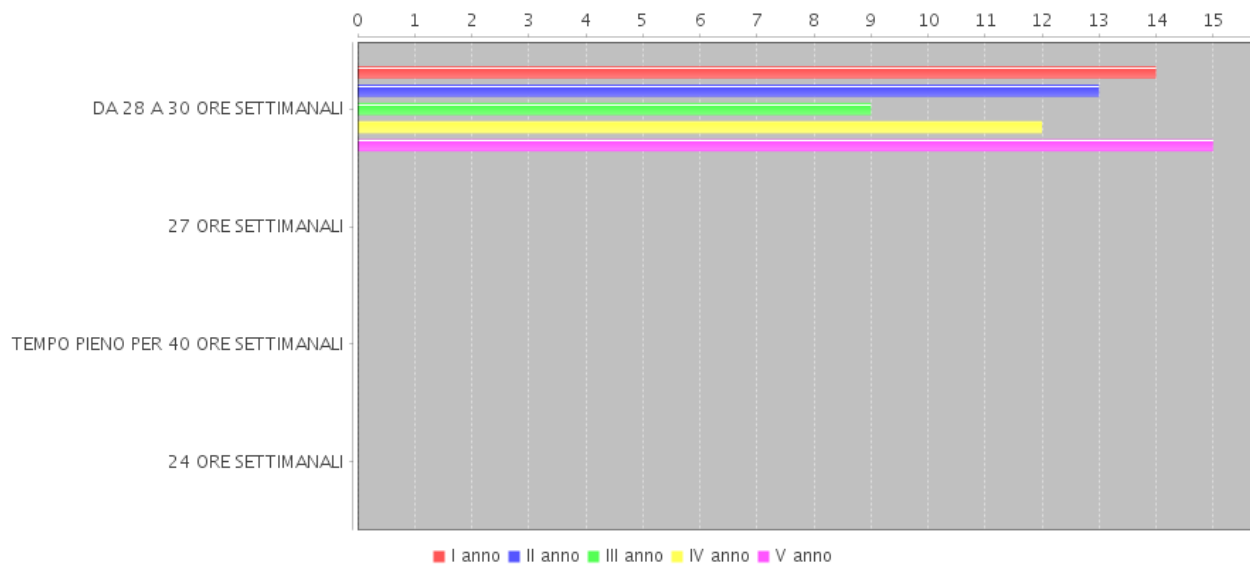


❖ **PLESSO "PADRE PINO PUGLISI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE80604D
Indirizzo	VIA OLANDA PETROSINO 91100 PETROSINO
Edifici	• Via LEONARDO DA VINCI 40 - 91020 PETROSINO TP
Numero Classi	5

**Totale Alunni 63**

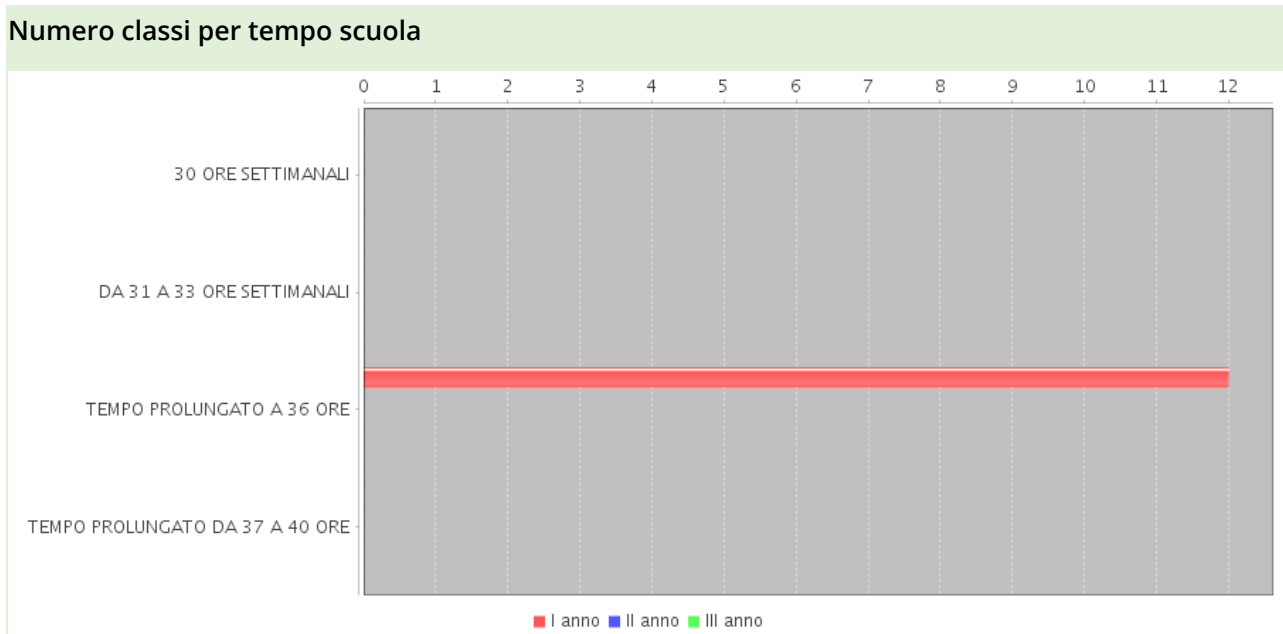
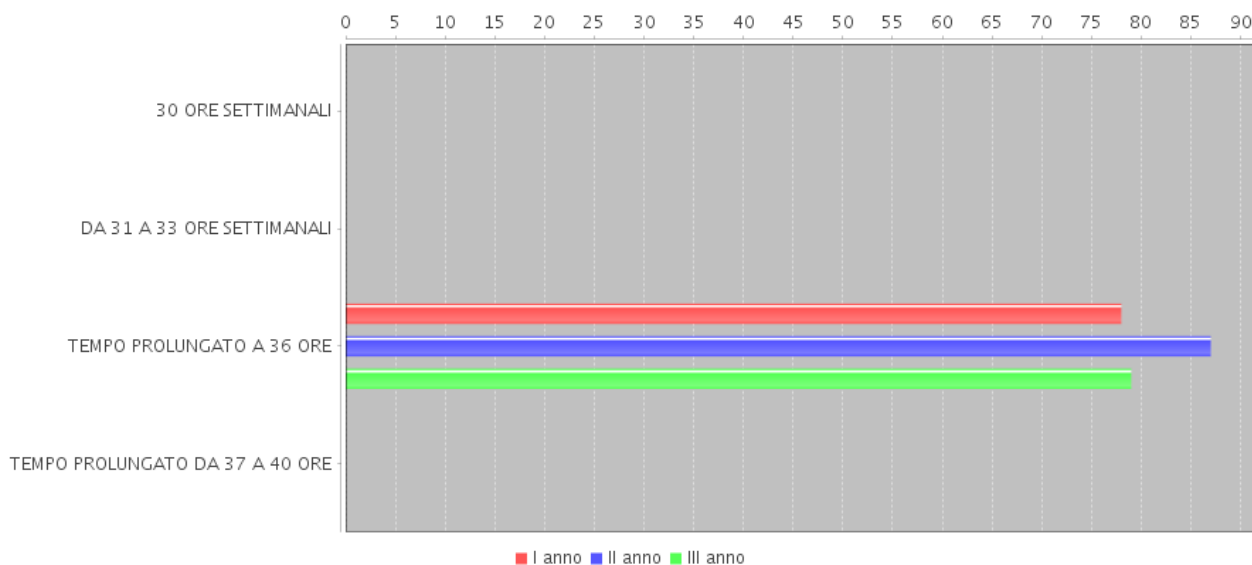
**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ SC. SEC. I GRADO "G. NOSENGO" (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<b>Codice</b>	TPMM806019
<b>Indirizzo</b>	VIA GIANINEA N.34 PETROSINO 91020 PETROSINO
<b>Edifici</b>	• Via gianinea 34 - 91020 PETROSINO TP
<b>Numero Classi</b>	12
<b>Totale Alunni</b>	244

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



## Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Gesualdo Nosengo" di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Petrosino, nasce con la Legge n. 59/1997 che attribuisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

La scuola media "Gesualdo Nosengo" di Petrosino, istituita nel 1963, accorpa le classi della scuola materna ed elementare del V Circolo Didattico di Marsala, già ubicate nel territorio.

L'intitolazione dell'istituto a "Gesualdo Nosengo" ricorda un grande umanista e laico impegnato, che consacrò la sua vita per la scuola italiana. Egli promosse la fondazione il 18 giugno 1944 dell'UCIIM, Associazione professionale cattolica di docenti, dirigenti, ispettori, educatori e formatori della scuola, con la convinzione che scuola e democrazia costituiscono il cardine dello sviluppo del Paese.

Ha saputo offrire una vera testimonianza cristiana mediante l'insegnamento, la formazione del laicato cattolico, in particolare attraverso il servizio di rinnovamento della scuola e la preparazione degli insegnanti: un impegno svolto sempre con dedizione, disinteresse, carità e verità.

La scuola si caratterizza per una continuità nell'ambito dirigenziale, l'attuale dirigente scolastico è in servizio in questa sede dall'anno scolastico 2013/2014 e ciò ha influito positivamente nello sviluppo dell'azione educativo-didattica dell'istituto. La scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale ha iniziato il suo percorso dall'anno scolastico 2012/2013.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	5
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1

<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule generiche	50
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina / Aula psicomotricità	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	147
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

## Approfondimento

I plessi staccati di scuola dell'infanzia e di scuola primaria non dispongono di spazi specifici attrezzati per le attività motorio-sportive.

Il plesso "Francesco De Vita" dispone di un spazio interno, attrezzato come aula giochi / psicomotricità per i bambini di scuola dell'infanzia.

Nelle aree esterne dei plessi "Francesco de Vita", "Giuseppe Fanciulli" e "Padre Pino Puglisi" sono stati installati dei tappeti in erba sintetica per le attività sportive.

La sede centrale "Gesualdo Nosengo", che dispone di una palestra coperta e di una ampia palestrina / aula di psicomotricità, è dotata nell'area esterna di un campo da basket / pallavolo, di una pista per atletica leggera, per salto in lungo e salto in alto, lancio del peso e di un campetto da calcetto.

Tuttavia, questi spazi sono inutilizzabili, a causa della mancanza di interventi di manutenzione straordinaria a carico dell'Ente locale.

## RISORSE PROFESSIONALI

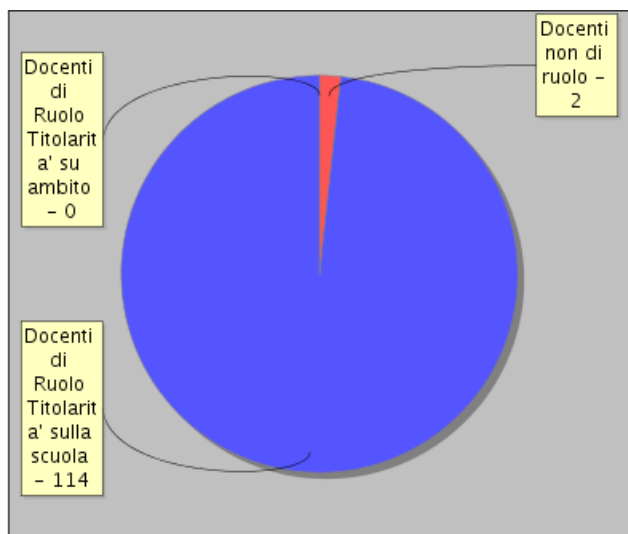
Docenti	90
Personale ATA	24

### ❖ Distribuzione dei docenti

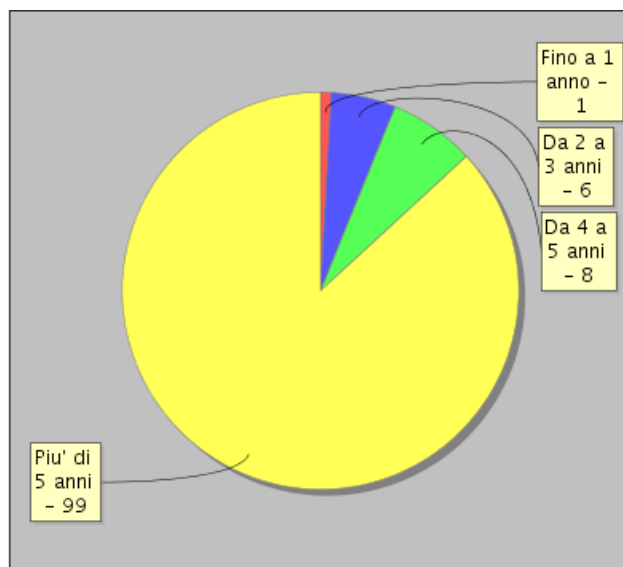
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





- Docenti non di ruolo - 2
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 99

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La nostra mission "A scuola oggi per il BenEssere del nostro domani" si fonda sui seguenti concetti:*

- *continuità e orientamento,*
- *rispetto e valorizzazione delle diversità, confronto e scambio tra diverse culture,*
- *prevenzione dei disagi e della dispersione scolastica,*
- *alfabetizzazione culturale di base per imparare ad apprendere per tutta la vita,*
- *integrazione con il territorio,*
- *sviluppo della padronanza dei diversi linguaggi e della creatività,*
- *flessibilità delle metodologie didattiche e trasversalità degli interventi,*
- *promozione dei valori della Convivenza Democratica e della Cittadinanza attiva.*

*La vision si incardina su una scuola basata su:*

- *cittadinanza attiva,*
- *cura educativa,*
- *competenze,*
- *inclusione,*
- *intercultura,*
- *continuità,*
- *orientamento,*
- *accoglienza.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

**Traguardi**

Aumentare complessivamente del 5% le fasce di voto 8-10 delle valutazioni quadrimestrali in italiano, matematica e inglese.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

**Traguardi**

Raggiungere risultati in linea rispetto ai punteggi delle scuole con simile contesto socio economico e culturale.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**Traguardi**

Aumentare del 5% i livelli "Intermedio" e "Avanzato" nelle competenze chiave europee "Competenze digitali", "Imparare a imparare" e "Competenze sociali e civiche".

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ COINVOLGERE PER MIGLIORARE

#### Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento è in linea con l'intento che la nostra scuola persegue da sempre nel promuovere la cultura dell'inclusione e del benessere scolastico. Muove da una precisa individuazione dei bisogni degli alunni,



prosegue con la realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento attraverso attività curriculari ed extracurriculari (in particolare interventi formativi dei progetti PON). Si conclude con un monitoraggio delle azioni intraprese, finalizzato ad individuare i vantaggi conseguiti e le difficoltà incontrate, e con le attività di disseminazione. Inoltre, si prevede la realizzazione di piani didattici personalizzati rispondenti alle diverse esigenze di tutti e di ciascuno in un'ottica sia di individualizzazione che di personalizzazione dell'offerta formativa.

Questo percorso prevede l'utilizzo nella pratica didattica sia delle nuove tecnologie, sia di metodologie didattiche inclusive e innovative che superano il vecchio paradigma di insegnamento-apprendimento basato esclusivamente sulla lezione frontale.

Particolare importanza avrà la fase di formazione aggiornamento dei docenti che costituirà di punto di forza del percorso di miglioramento perchè consentirà loro di poter disporre di nuovi strumenti operativi nell'interazione con il gruppo classe e con i singoli studenti.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Commissione di lavoro per l'aggiornamento e il monitoraggio periodico del curricolo verticale in ordine a processi, competenze, prodotti.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Arricchimento e potenziamento del curricolo di scuola con l'inserimento della metodologia CLIL per le discipline di Scienze e Geografia.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi formativi finalizzati a consentire agli studenti di risolvere problemi individualmente e in gruppo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare il successo formativo degli alunni con BES attraverso una didattica inclusiva e la progettazione di interventi personalizzati.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Percorsi di formazione sull'utilizzo delle TIC e degli ambienti digitali a supporto della didattica, in particolare il coding.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Percorsi di formazione e auto-formazione sulla metodologia



CLIL per il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere: inglese e spagnolo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Migliorare le competenze dei docenti nell'ambito della didattica inclusiva

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DI PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>		

Tutti i docenti delle classi dei tre ordini di scuola in cui sono presenti alunni con Bisogni educativi speciali.

Il docente referente per l'inclusione svolgerà il compito di consulente all'interno dei consigli di classe e dei team docenti.

### Risultati Attesi

Innalzare i livelli motivazionali e garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno migliorando il livello di benessere scolastico.

Assicurare il successo scolastico a tutti gli alunni con l'utilizzo di strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati. Attivare la motivazione attraverso metodologie didattiche innovative e attività laboratoriali che stimolino il processo di apprendimento e migliorino le relazioni sociali.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI CON L'USO DI TIC E METODOLOGIE INCLUSIVE, PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO E PARTECIPAZIONE A CONCORSI E GARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Centro Pristem Bocconi, AIPM, Coni-MIUR, LegAmbiente, WWF,

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Rotary, Lions, Scuole del territorio, Federchimica, AVIS

### Responsabile

Tutti i docenti delle classi dei tre ordini di scuola in cui sono presenti alunni con Bisogni educativi speciali.

Il docente referente per l'inclusione e l'animatore digitale svolgeranno il compito di consulente all'interno dei consigli di classe e dei team docenti .

Docenti referenti dei progetti.

### Risultati Attesi

Innalzare i livelli motivazionali, le competenze nell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno migliorando il livello di benessere scolastico.

Garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno migliorando il livello di benessere scolastico.

Assicurare il successo scolastico a tutti gli alunni con l'utilizzo di strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati. Attivare la motivazione attraverso metodologie didattiche innovative e attività laboratoriali che stimolino il processo di apprendimento e migliorino le relazioni sociali.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SULLE METODOLOGIE INCLUSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni  Rete di scopo "Insieme per aiutarli"

### Responsabile

Saranno responsabili dell'organizzazione delle formazione docenti, oltre al dirigente scolastico, il referente per l'inclusione, l'animatore digitale, il docente con incarico di Funzione strumentale area 2.

### Risultati Attesi

Migliorare il clima delle relazione all'interno delle classi e innalzare il livello di benessere e di apprendimento degli alunni.

## ❖ INNOVARE PER MIGLIORARE

### Descrizione Percorso

Il percorso tende all'innalzamento dei livelli di apprendimento in lingua italiana, matematica e inglese degli alunni del primo ciclo di istruzione. Saranno coinvolte tutte le classi di scuola primaria e di secondaria di I grado e in particolare i docenti dei dipartimenti disciplinari afferenti l'area linguistico-artistico-espressiva e matematico- scientifico-tecnologica. I docenti avranno il compito di analizzare il report Invalsi, individuandone le criticità emergenti nelle diverse classi di somministrazione delle prove al fine di rimodulare il curricolo verticale in coerenza con i Quadri di riferimento Invalsi.

Pertanto, il percorso di miglioramento si baserà su approcci metodologici innovativi che favoriscono situazioni di apprendimento motivanti e coinvolgenti con setting che facilitano la personalizzazione del piano educativo rendendolo rispondente alle specifiche esigenze del singolo alunno, per la valorizzazione di una pluralità di intelligenze. La scuola punterà su strategie più innovative, quali la didattica integrata e l'uso di nuove tecnologie.

Gli studenti saranno coinvolti in attività con metodologie didattiche attive (learning by doing, role playing, brainstorming, problem solving, e-learning, cooperative learning, peer education, peer tutoring, didattica laboratoriale,



gamification) che saranno realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Studio e riflessione, negli organi collegiali, sui quadri di riferimento e sui risultati delle prove standardizzate. Simulazioni delle prove.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

**"Obiettivo:"** Arricchimento e potenziamento del curriculum di scuola con l'inserimento della metodologia CLIL per le discipline di Scienze e Geografia.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi formativi finalizzati a consentire agli studenti di risolvere problemi individualmente e in gruppo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi formativi per il potenziamento della competenza in lingua inglese e per la certificazione esterna del livello di competenza.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Partecipazione di studenti e docenti a esperienze di confronto con altre culture: mobilità europea, partenariati Erasmus plus, progetti eTwinning.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Percorsi di formazione sull'utilizzo delle TIC e degli ambienti digitali a supporto della didattica, in particolare il coding.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Percorsi di formazione e auto-formazione sulla metodologia CLIL per il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere: inglese e spagnolo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria



di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI, PROGETTI DI LINGUA INGLESE, PROGETTI ERASMUS - E-TWINNING E PROGETTI P.O.N. SULLE COMPETENZE CHIAVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Consulenti esterni

#### **Responsabile**

Dirigente scolastico

Dsga

Referente progetti Erasmus

Collaboratori del DS

Animatore digitale

Funzioni strumentali

Referente per l'inclusione

#### **Risultati Attesi**

Miglioramento delle competenze dei docenti in inglese e nel campo delle metodologie innovative.

Innalzamento dei livelli di competenza in italiano, matematica ed inglese.

Miglioramento dei livelli delle competenze chiave europee.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO SISTEMATICO DI AMBIENTI/CONTESTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E DI UNA DIDATTICA LABORATORIALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Docenti dei Consigli di classe scuola secondaria di I grado

Team docenti di tutte le classi della scuola primaria

L'animatore e il team dell' innovazione digitale

**Risultati Attesi**

Innalzamento dei livelli motivazionali degli alunni grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Superamento della didattica trasmissiva con modifica continua dei setting e centralità del soggetto e formazione.

Innalzamento dei livelli di competenza digitale ed ottimizzazione nell'utilizzo dei laboratori per l'apprendimento attivo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' CURRICOLARI MIRATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PROGRAMMAZIONE, SOMMINISTRAZIONE, MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLE PROVE COMUNI DI VERIFICA PER CLASSI PARALLELE COMPUTER BASED, ANCORATE AI QUADRI .**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**



Docenti di italiano, matematica e inglese delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di I grado.

Il Dirigente scolastico, le Funzioni strumentali Area1 -PTOF e i coordinatori dei dipartimenti disciplinari. Team docenti di tutte le classi della scuola primaria e i docenti dei Consigli di classe scuola secondaria di I grado.

### **Risultati Attesi**

Miglioramento dei livelli di apprendimento e innalzamento degli esiti delle prove standardizzate Invalsi.

---

### **❖ INSIEME PER MIGLIORARE**

#### **Descrizione Percorso**

Nella nostra scuola la costituzione di dipartimenti del Collegio in verticale tra i tre ordini di scuola, per lo studio dei documenti programmatici e la costruzione di un curriculum verticale per competenze, è una pratica consolidata, ma che richiede una sistematica azione di monitoraggio e di eventuale revisione.

Il costante monitoraggio del curriculum richiede anche un ripensamento e un rinnovamento delle pratiche valutative, mediante la somministrazione sistematica di compiti di realtà e di prove comuni per classi parallele e l'elaborazione e messa in atto di strumenti valutativi, utili a verificare l'efficacia delle azioni attuate per il miglioramento dei risultati in riferimento alle competenze chiave europee.

Il percorso si propone di fornire agli alunni, attraverso azioni di informazione e di didattica orientativa, gli strumenti per operare scelte consapevoli e mirare al successo formativo come elemento di prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Le azioni hanno lo scopo di favorire la conoscenza di sé, la



maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale degli studenti nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno.

Tutto questo mirerà a far crescere il livello di preparazione scolastica degli alunni consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza.

Le azioni mireranno allo sviluppo delle competenze europee, in particolare alle competenze in lingua inglese, competenze digitali e competenze sociali e civiche, mediante la realizzazione di un progetto CLIL d'istituto e la partecipazione alle mobilità internazionali previste dai progetti Erasmus.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Commissione di lavoro per l'aggiornamento e il monitoraggio periodico del curricolo verticale in ordine a processi, competenze, prodotti.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Arricchimento e potenziamento del curricolo di scuola con

l'inserimento della metodologia CLIL per le discipline di Scienze e Geografia.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi formativi per il potenziamento della competenza in lingua inglese e per la certificazione esterna del livello di competenza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Partecipazione di studenti e docenti a esperienze di confronto con altre culture: mobilità' europea, partenariati Erasmus plus, progetti eTwinning.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli di padronanza degli studenti nelle competenze chiave europee a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIPARTIMENTI E GRUPPI DI LAVORO PER LA DEFINIZIONE DI INDICATORI E DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA ED IN ENTRATA PER OGNI ORDINE DI SCUOLA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti	Docenti

**Responsabile**

Il Dirigente scolastico, le Funzioni strumentali Area 1-PTOF, Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti.

Commissione PTOF e Curricolo.

Commissione Continuità.

I docenti delle classi dei tre ordini di scuola.

### **Risultati Attesi**

Innalzare i livelli motivazionali e garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno migliorando il livello di benessere scolastico.

Facilitare il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, al fine di conoscere l'alunno in ingresso e poter predisporre un'accoglienza ed una programmazione adeguate.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO E SVILUPPO DELLA PRATICHE VALUTATIVE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2020</b>	Docenti Studenti	Docenti

### **Responsabile**

Dirigente scolastico

Docenti con incarico di Funzione strumentale

Coordinatori dei dipartimenti del collegio dei docenti

Commissione PTOF e Curricolo

### **Risultati Attesi**

Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti.

Sviluppo delle pratiche valutative d'istituto, mediante la somministrazione

sistematica di compiti di realtà e di prove comuni per classi parallele.

Elaborazione e messa in atto di strumenti valutativi, utili a verificare l'efficacia delle azioni attuate per il miglioramento dei risultati in riferimento alle competenze chiave europee.

Promozione di percorsi di orientamento di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé e delle proprie inclinazioni.

Realizzazione di percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Incentivazione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e della fruizione sistematica degli spazi laboratoriali.

Qualificare l'azione didattica dei docenti.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO D'ISTITUTO CLIL**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/06/2020	Studenti	Docenti

#### **Responsabile**

Coordinatore del dipartimento linguistico L2 e tutti i docenti di scienze e geografia del primo ciclo.

#### **Risultati Attesi**

Miglioramento dei livelli di apprendimento e innalzamento degli esiti delle prove standardizzate di inglese.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Uso delle TIC





Didattica laboratoriale

Didattica inclusiva

La flessibilità orario-organizzativa

La modifica dei setting formativi

L'introduzione della metodologia CLIL nelle sezioni e classi dei tre ordini di scuola

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni

#### ❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

##### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto si avvale di un modello organizzativo vario e articolato. Lo Staff di Dirigenza è composto, oltre che da tre docenti collaboratori, anche dai docenti figure strumentali che si avvalgono di docenti di supporto, prevalentemente di ordine diverso, per una migliore organizzazione operativa e per un più efficace raccordo fra i vari ordini di scuola. I Dipartimenti disciplinari, nel numero di tre, sono organizzati in verticale ed intersecati fra ordini di scuola vicini per classi o sezioni affini per continuità.

I Dipartimenti disciplinari si avvalgono di un coordinamento interdipartimentali dalla docente funzione strumentale Area 1, con il compito di coadiuvare ed indirizzare in una visione unitaria le azioni di programmazione intraprese.

##### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Documentazione generativa multimediale

È prassi consolidata del lavoro dei docenti dei tre ordini di scuola produrre documentazione di tipo generativo, capace di portare a un cambiamento sul



piano dei comportamenti, degli atteggiamenti e delle conoscenze. In quest'ottica la documentazione diventa occasione di formazione, di riflessione e valutazione delle esperienze. Documentare a scuola significa costruire informazioni che consentano di mantenere memoria delle attività svolte, degli strumenti utilizzati nella pratica didattica, degli stessi prodotti del lavoro e insieme di rendere leggibili i diversi percorsi. Per il prossimo triennio si utilizzeranno le competenze sviluppate in ambito digitale per sfruttare le potenzialità della multimedialità come impalcatura per sostenere la conservazione dei prodotti delle classi, permettendo di richiamarli a distanza di tempo, integrandoli e modificandoli ove necessario, come base della documentazione generativa multimediale dei progetti e delle azioni didattiche, considerato che il documentare riveste un ruolo formativo a disposizione dei colleghi e di quanti siano interessati (stakeholder di riferimento).

I vari processi che si realizzano nella scuola verranno documentati, raccolti e diffusi anche alle famiglie a cura dei team docenti di ciascuna classe/sezione sia in momenti conclusivi di percorsi significativi che in momenti pianificati dell'anno scolastico con la seguente scansione periodica: in prossimità della ricorrenza natalizia (dicembre); a conclusione delle attività scolastiche per la condivisione della documentazione di processi e di prodotti realizzati nelle classi/sezioni (Giugno).

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il nostro Istituto aderisce alle Avanguardie Educative, mettendo in campo metodi e strategie innovativi quali ad es. la Flipped Classroom, l'ICT LAB con il coding, robotica, e più in generale le discipline STEAM sono al centro della nostra didattica e gli alunni sono abitualmente chiamati a partecipare a concorsi e gare interni ed esterni all'Istituto come stimolo per l'apprendimento.

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



---

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva Altri progetti	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	Minecraft	E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA "P. PINO PUGLISI"	TPAA806015
SCUOLA INFANZIA "F. DE VITA"	TPAA806026
SCUOLA INFANZIA "G. FANCIULLI"	TPAA806037
SCUOLA INFANZIA "V. CUOCO"	TPAA806048
SCUOLA INFANZIA "G. NOSENGO"	TPAA80606A

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PLESSO "VINCENZO CUOCO"	TPEE80601A
PLESSO "GIUSEPPE FANCIULLI"	TPEE80602B
PLESSO "FRANCESCO DE VITA"	TPEE80603C
PLESSO "PADRE PINO PUGLISI"	TPEE80604D

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SC. SEC. I GRADO "G. NOSENGO"

TPMM806019

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di



analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SC. INFANZIA "P. PINO PUGLISI" TPAA806015**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**



25 Ore Settimanali

**SCUOLA INFANZIA "F. DE VITA" TPAA806026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**SCUOLA INFANZIA "G. FANCIULLI" TPAA806037**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**SCUOLA INFANZIA "V. CUOCO" TPAA806048**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SCUOLA INFANZIA "G. NOSENGO" TPAA80606A**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**PLESSO "VINCENZO CUOCO" TPEE80601A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**PLESSO "GIUSEPPE FANCIULLI" TPEE80602B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**PLESSO "FRANCESCO DE VITA" TPEE80603C**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**PLESSO "PADRE PINO PUGLISI" TPEE80604D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SC. SEC. I GRADO "G. NOSENGO" TPMM806019**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

I.C. "GESUALDO NOSENGO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di scuola è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. L'Istituto comprensivo "Gesualdo Nosengo" predispone il Curricolo verticale, nel rispetto delle finalità generali, degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità e unitarietà del percorso educativo. Esso promuove: - L'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. - La ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari attraverso una costruttiva collaborazione tra i docenti. - I traguardi per lo sviluppo delle competenze (posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare), che aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

**CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE** L'organizzazione dei tre ordini di scuola secondo la struttura curricolare verticale, elaborata dai docenti in coerenza sia con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con i traguardi dello sviluppo delle competenze, è strutturata secondo un quadro sinottico, dove le otto competenze chiave europee previste dalla Raccomandazione europea del 2006, modificate da quella del 2018, sono i capisaldi del curricolo, a cui si ispira il processo di insegnamento/apprendimento del nostro Istituto.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_ISTITUTO.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Secondo quanto previsto dal D.L. 62/2017, i docenti del Primo Ciclo di Istruzione, hanno elaborato per le classi della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di I grado, un curriculum trasversale ed una progettazione educativo didattica che fa riferimento sia al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione che alle nuove competenze chiave individuate dall'Unione europea nel maggio 2018, così come recepite nell'ordinamento italiano, secondo il modello nazionale. Il curriculum verticale (rimodulato alla luce del D.M. 742 del 2017) è allegato al presente documento.

### **Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curriculum delle competenze di Cittadinanza e Costituzione è implementato in un curriculum verticale ad hoc, poichè nel nostro istituto già da un biennio a Cittadinanza e Costituzione è stata riconosciuta un'ora specifica per l'insegnamento, distinta dalle ore previste per storia, mentre il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza europea viene declinato in quello trasversale, dove vengono definite le competenze in uscita in ordine alle discipline ed alle classi di riferimento.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-DI-CITTADINANZA.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006. Attraverso la progettazione della suddetta quota orario, si intende: • aumentare ed integrare i contenuti e gli ambiti di intervento della quota curricolare di base; • potenziare il carattere attivo ed operativo dell'apprendimento, prevedendo pratiche laboratoriali per tutte le aree disciplinari.

### **CURRICOLO DI CODING revisionato il 04/09/2019**

La seguente progettazione didattica è stata formulata in risposta al Piano Nazionale Scuola Digitale, che prevede, tra l'altro, lo sviluppo delle competenze digitali tra gli studenti e il potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola. Essa, definisce un percorso

formativo unitario e consente, a tutta la comunità scolastica dell' Istituto, lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding). Esso assume, in quest' ottica, una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Questo vale per ogni ordine e grado di scuola, ecco dunque la necessità di poter disporre di una progettazione che espliciti obiettivi, contenuti, metodi, strategie didattiche e valutazioni che vengono sviluppati nei percorsi di Coding in modo da avere un Curricolo Verticale di riferimento.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO-CODING (2).PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da questa alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. La continuità favorisce e salvaguarda l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; garantisce la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria e sviluppa negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; favorisce la crescita di una cultura della "continuità educativa". Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni. Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di familiarizzare con la scuola primaria e agli alunni della classe quinta di scuola primaria di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Attraverso l'Open Day, la scuola secondaria "apre le porte" agli alunni di classe quinta, dando la possibilità di visitare gli spazi della

scuola, conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori, gruppo musicale, attività sportive ...), assistere e partecipare ad alcuni "laboratori" predisposti per l'occasione (inglese, spagnolo, informatica/coding ...). In questa iniziativa gli alunni della secondaria hanno un ruolo molto attivo, in quanto alcuni guidano i "visitatori" all'interno dell'edificio e illustrano le varie attività proposte, altri partecipano in prima persona alle attività stesse. Gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino. I docenti predispongono l'attività in modo da coinvolgere gli alunni delle classi ponte. L'orientamento è fondamentale per gli studenti. Nell'ultimo anno della secondaria di primo grado, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa, le attività relative all'orientamento diventano parte organica della vita scolastica. Si prevedono attività studiate e integrate dagli insegnanti. E' consuetudine nel nostro istituto svolgere la giornata dell'orientamento, visitare le diverse scuole secondarie di secondo grado, anche con lo svolgimento di attività laboratoriali comuni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Garantire la continuità e l'unitarietà del processo educativo fra i diversi ordini di scuola. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola. Promuovere attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni alle classi "ponte". Proporre percorsi curricolari continui relativamente ad aree di intervento educativo comune. Favorire il raccordo e l'integrazione tra vita scolastica ed extra-scolastica, facendo sì che la scuola, attenta alle problematiche e ai bisogni formativi del territorio, si ponga come perno di un sistema scolastico allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Informatizzata

❖ **Aule:**

Concerti  
Magna  
Proiezioni  
Teatro  
Aule generiche

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra  
Palestrina / Aula psicomotricità

❖ **POTENZIAMENTO DELLA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA D.M. 8/2011**

Il progetto si propone di sviluppare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e di fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale, a partire dalla scuola primaria nella prospettiva del curriculum verticale. Nell'ottica del team teaching allargato, facendo leva sulle competenze dei docenti di strumento specializzati del Corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado, si svolgono lezioni di strumento musicale che coinvolgono le classi quinte di scuola primaria per un'ora settimanale. Il progetto mira a sviluppare la componente acustica, ritmica, melodica, vocale e a valorizzare la sfera espressiva, emozionale e corporea degli alunni coinvolti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la diffusione dell'apprendimento pratico della musica nella scuola primaria, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012, nelle dimensioni della produzione musicale (con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale d'insieme) e della fruizione consapevole. Sperimentare il potenziamento dell'attività musicale fin dalla scuola primaria, per costruire le basi di un curriculum verticale di apprendimento pratico della musica. Acquisire abilità operative e tecniche sul ritmo e sulla pratica corale. Partecipare attivamente ad esecuzioni musicali di gruppo e musica insieme.



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Musica
- ❖ **Aule:**
  - Concerti
  - Magna
  - Proiezioni
  - Teatro
  - Aula generica

**❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Il progetto si propone di offrire delle opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico/linguistico ed emotivo. Esso vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche e linguistiche alla base di tutti gli apprendimenti. Gli insegnanti, sia all'interno che all'esterno della propria attività elaborano progetti ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo. Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento. Relativamente agli alunni che posseggono una buona preparazione di base, esso intende offrire, ulteriori possibilità di arricchimento culturale, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi. Nell'anno in corso sono stati attivati vari progetti PON :“Non solo coding: cittadinanza digitale attiva” - 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1005. Essi si propongono il potenziamento del pensiero computazionale per gli alunni di scuola secondaria e primaria, attraverso metodologie innovative e digitali. I progetti mirano ad incentivare l'innovazione e le competenze digitali nella scuola attraverso la diffusione e la promozione di approcci didattici innovativi, promuovendo azioni volte a sviluppare negli studenti competenze di programmazione informatica (coding) che li trasformino da semplici consumatori a

veri protagonisti dell'era digitale. All'interno di quest'area sono inseriti i seguenti progetti e concorsi: Progetto area a forte processo immigratorio "Una scuola per tutti!" -Progetto Allena .. mente Gare e a concorsi: - Olimpiadi di Problem Solving - Giochi Matematici d'Autunno Università Luigi Bocconi di Milano - Giochi Matematici del Mediterraneo A.I.P.M. Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» - Concorso "Miglior lettore"

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Progettare un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni alunno. Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave. Diffondere metodi innovativi e didattiche attraenti, sperimentando metodologie nuove per migliorare e diversificare i processi di apprendimento. Potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti (verifiche e valutazioni delle competenze). Sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli e premiare le eccellenze, attraverso la partecipazione a gare e a concorsi. Scoprire l'importanza del problem solving per migliorare le strategie operative. Favorire la scoperta di attitudini e abilità personali finalizzate all'orientamento.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

#### ❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE PROGETTO CLIL D'ISTITUTO**

Il progetto prevede l'attivazione di moduli formativi curricolari con la metodologia CLIL. I percorsi di apprendimento tenderanno a sviluppare negli alunni la motivazione ad imparare la lingua inglese in maniera trasversale attraverso discipline curricolari, come Scienze e Geografia. La concettualizzazione e l'apprendimento linguistico

saranno facilitati da uno stile di insegnamento interattivo che assegna un ruolo fondamentale alla gestione cooperativa della classe e ai diversi tipi di comunicazione (linguistica, visiva). L'approccio metodologico CLIL favorisce, inoltre, la didattica student-centred e un'educazione interculturale dei saperi, stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento. Gli argomenti affrontati saranno organizzati in unità di apprendimento. Destinatari: • Alunni di anni 5 della scuola dell'Infanzia • Alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria • Alunni della scuola secondaria di I grado  
Contenuti relativi ai campi di esperienza e discipline:  
Scuola dell'Infanzia: Numero e spazio - Oggetti, fenomeni, viventi Scuola primaria e secondaria: Geografia, Scienze.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Apprendere con successo i contenuti di una disciplina in lingua inglese e in lingua madre, migliorando l'apprendimento della disciplina stessa e la padronanza del lessico specifico in L2. Fare un'esperienza di istruzione bilingue di successo e motivante, così da conseguire una preparazione valida all'interno della quale l'inglese, più che una lingua straniera, diventi una competenza di base utile per interagire con altre culture. Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Ampliare la conoscenza e la comprensione delle pratiche educative dei paesi europei. Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole. Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e i docenti. Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale del personale. Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze



<b><u>Biblioteche:</u></b>	Classica Informatizzata
❖ <b><u>Aule:</u></b>	Magna Proiezioni Aule generiche
❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b>	Palestrina / Aula psicomotricità

❖ **PROGETTO MUSEO ETNO-ANTROPOLOGICO "MARTINO ZICHITTELLA"**

Il progetto prevede percorsi di studio delle tradizioni popolari e degli usi legati al territorio locale. Le attività spesso sono svolte in collaborazione con altre agenzie educative e associazioni del territorio. In alcune occasioni gli stessi studenti, diventano guida per le visite guidate presso il Museo. In continuità con le tradizioni popolari, con la collaborazione tra docenti, alunni e famiglie, ogni anno si realizzano nei vari plessi gli altari di San Giuseppe.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzazione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, tradizioni ed espressioni orali. Promozione dei processi di identità umana e di crescita sociale, attraverso la trasmissione della memoria storica, documentaria ed etno-antropologica. Riconoscere luoghi, spazi e reperti del passato che presentino peculiari caratteristiche storico-ambientali, artistiche e paesaggistiche, idonee a progettare percorsi formativi per la vita delle collettività di appartenenza, sviluppando competenze di cittadinanza attiva. Conservare e recuperare l'identità culturale della nostra comunità, attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti con lo studio delle radici e delle tradizioni locali e di stimolare, nei nostri alunni, il senso di appartenenza alla comunità di origine.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** museo Etno-antropologico

### ❖ **PROGETTO SPORT, AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA E PROGETTO ED. FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Lo sport offre un valido contributo nella formazione personale e culturale dell'individuo intervenendo in modo specifico nell'area motoria ma interagendo in quella sociale, cognitiva ed affettiva. E' necessario quindi che tutte le attività proposte tendano al raggiungimento di precisi obiettivi educativi, facendo in modo che la "Scuola" diventi un punto privilegiato di incontro ed offrendo un servizio di alta valenza culturale. Questo progetto prevede attività curricolari ed extracurricolari e complementari di educazione fisica. Inoltre le attività svolte sono propedeutiche alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi. In quest'area si annoverano i seguenti progetti: Progetto extracurricolare "Pallamano, dai gesti di base allo sport agonistico"(scuola secondaria di primo grado) Progetto "Sport di classe" CONI-MIUR (scuola primaria) Progetto extracurricolare "Educazione fisica scuola primaria " - "Dama a scuola", progetto promosso dal MIUR in collaborazione con la FID. - "Racchette in classe", progetto promosso dal MIUR in collaborazione con tre Federazioni sportive di racchetta quali la FIPT (Federazione Italiana Palla Tamburello, la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Beach Tennis e Padel).

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare / afferrare / lanciare, ecc.); - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport; - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la

sicurezza nei vari ambienti di vita; - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. **COMPETENZE ATTESE** Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo. Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo. Sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà. Sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità. Riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole. Riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico fisiche e sociali, rispetto dell'altro e delle regole.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aule generiche

 ❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palestrina / Aula psicomotricità

**❖ PROGETTO PON FSE "NON SOLO CODING: CITTADINANZA DIGITALE ATTIVA" - 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1005**

Progetto "Non solo coding: cittadinanza digitale attiva" - 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1005  
 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A  
 Competenze di base Avviso MIUR 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Il progetto mira ad incentivare l'innovazione e le competenze digitali nella scuola attraverso la diffusione e la promozione di approcci didattici innovativi, promuovendo azioni volte a sviluppare negli studenti competenze di



programmazione informatica (coding) che li trasformino da semplici consumatori a veri protagonisti dell'era digitale. La finalità del progetto è l'acquisizione delle basi del linguaggio informatico e del funzionamento di un computer, approfondendo il tema del pensiero computazionale e del coding (con Logo e Scratch), l'utilizzo dei software per la creazione e la gestione di documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni multimediali, la navigazione e la comunicazione in rete. Si attiveranno n. 5 moduli formativi del 'Percorso di pensiero computazionale e creatività digitale', di cui n. 3 rivolti alle classi quarte e quinte di scuola primaria e n. 2 rivolti alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Sia per i moduli formativi rivolti alla scuola primaria sia per quelli rivolti alla secondaria di I grado, si programma di integrare elementi di "cittadinanza digitale" in interazione con i percorsi di pensiero computazionale e creatività digitale.

1-Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale Sperimentare con il coding in classi quarte e quinte (Alunni di scuola primaria) 2-Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale Ideare, costruire e condividere con il coding in classi quarte e quinta (Alunni di scuola primaria) 3-Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale Competenze digitali per cittadini attivi e consapevoli - classi quarte e quinte (Alunni di scuola primaria) 4-Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale Competenze digitali per cittadini attivi e consapevoli 1 - classi prime/seconde /terze (Alunni di scuola secondaria I grado) 5-Competenze di cittadinanza digitale Competenze digitali per cittadini attivi e consapevoli 2- classi prime/seconde/terze (Alunni di scuola secondaria I grado)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare il pensiero computazionale e la creatività digitale - Sperimentare con il coding - Ideare, costruire e condividere con il coding - Sviluppare competenze digitali per cittadini attivi e consapevoli - Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti di base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale. - Introdurre il modello del pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi. - Automatizzare la risoluzione di un problema definendo una soluzione algoritmica. - Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche. - Comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa. - Sviluppare il pensiero creativo e divergente.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue  
 Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aule generiche

**❖ PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA REGIONALE**

Il progetto "Crescere con creatività e movimento", rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia regionale, si svolgerà durante l'intero anno scolastico e verrà articolato in diversi momenti formativi: (1) Progetto Danza e Arte "Ricare il Natale" (extracurricolare e curricolare con esperto esterno). Il Natale è una ricorrenza ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. A scuola il Natale è da sempre l'occasione privilegiata per "fare festa" e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri. I bambini impareranno i simboli della tradizione natalizia dando vita ad oggetti natalizi, eseguiranno coreografie su musica e una breve drammatizzazione a tema. (2) Progetto nuoto "Libera il Delfino che c'è in te" (extracurricolare con esperto esterno presso la piscina di Marsala). Le attività mirano ad orientare gli allievi verso la cultura e la sicurezza dell'acqua. (3) Progetto Danza e Arte "Giramondo" (extracurricolare con esperti esterni). Il progetto mira a far sì che le diversità delle tradizioni e del colore della pelle servano per scoprire ed imparare culture diverse, a condividere ed a relazionarsi in modo positivo con le persone con cui viviamo, ad andare alla scoperta di nuove forme musicali. (4) Inglese "Hello Children!" (extracurricolare con esperto esterno). Il progetto ha lo scopo di favorire l'apprendimento della seconda lingua in età precoce, a partire dai cinque anni, attraverso un percorso educativo/didattico in orario curricolare. Per un'ora settimanale, attraverso opportune attività, un insegnante di madre lingua inglese aiuterà gli alunni a sviluppare capacità di base propedeutiche



all'acquisizione di competenze pragmatico- comunicative. I progetti sono rivolti ai bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia regionale del plesso F. De Vita.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Progetto Danza e Arte "Ricare il Natale" Obiettivi Danza: - Cogliere il valore dell'amicizia, della pace e della solidarietà - Collaborare alla realizzazione di un progetto comune - Ascoltare e comprendere un testo narrativo - Cogliere il senso del ritmo - Sapersi muovere in una coreografia di danza - Muoversi in sincronia con i compagni - Memorizzare poesie, e canti - Collaborare alla realizzazione di un progetto comune Obiettivi Arte: -Imparare la tridimensionalità dello spazio con la manipolazione - Esprimere le proprie capacità creative - Descrivere i i prodotti realizzati - Esplorare le molteplici possibilità di manipolare e modellare Progetto nuoto " Libera il Delfino che c'è in te" Obiettivi : socializzare attraverso lo sport, educare gli allievi al rispetto delle regole e al rispetto reciproco, infondere la cultura del divertimento e del benessere utilizzando come strumento lo sport. Progetto Danza e Arte "Giramondo" Obiettivi Danza: - Sviluppare le capacità di ascoltare, esplorare, comprendere e confrontare fenomeni acustici; - Esplorare le possibilità sonore del nostro corpo; - Esplorare le diverse possibilità sonore della voce; - Mettere in relazione parole, canto e movimenti Obiettivi Arte: -Esprimere le proprie capacità creative - Descrivere i i prodotti realizzati -Esplorare le molteplici possibilità di manipolare e modellare Inglese " Hello Children ! " Obiettivi: 1 – Prendere coscienza di un altro codice linguistico 2 – Acquisire capacità di comprensione 3 – Acquisire capacità di produzione. 4 – Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale

Musica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Piscina

❖ **INTERVENTI PROGETTUALI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO**

Si vuole promuovere l'accesso di tutti all'istruzione, con particolare riguardo alle fasce deboli. Favorire il successo scolastico attraverso strategie didattiche finalizzate a migliorare le competenze di base e a valorizzare le potenzialità dei singoli (le competenze informali e non formali) con modalità attraenti. Il progetto ricerca-azione "Tutti insieme....ad imparare!", rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, si pone come obiettivo la valutazione delle abilità pre-requisite essenziali per lo sviluppo degli apprendimenti scolastici di base. La valutazione di tali precursori dell'apprendimento sarà effettuata attraverso l'osservazione e l'applicazione dello strumento di misurazione indiretta (IPDA), per consentire ai bambini identificati "a rischio" di potenziare attraverso training ad hoc le abilità più deficitarie. Il progetto "Orto a scuola" prevede la realizzazione di un orto scolastico con lo scopo di promuovere negli studenti comportamenti orientati al miglioramento della qualità dell'ambiente e l'integrazione degli alunni diversamente abili nelle proprie classi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: -prendersi cura dei bambini, del loro benessere e della loro autonomia - realizzare il curricolo implicito -osservare e valutare le difficoltà di apprendimento del bambini in età prescolare con strumenti non intrusivi -utilizzare i questionari IPDA per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento -promuovere il successo formativo di ogni alunno, favorendo l'inclusione delle differenze e sviluppare le competenze comunicative. -Favorire la scoperta di attitudini e abilità personali finalizzate all'orientamento -promuovere l'aiuto cooperativo e la collaborazione tra allievi di diverse abilità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica  
Orto nel giardino scolastico

❖ **CITTADINANZA ATTIVA ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

A) Il progetto di educazione ambientale "Una generazione che cura il mare" mira a

coinvolgere le nuove generazioni nella presa di coscienza della necessità di garantire la tutela dell'ecosistema marino e dell'ambiente. Pone l'attenzione della scuola verso la difesa dell'intero ecosistema marino, coinvolgendo in primis il Comune di Mazara del Vallo, CNR, Federvela, Federpesca e i pescatori del territorio. L'obiettivo del progetto è di formare "la generazione che cura il mare". Gli studenti coinvolti svolgeranno le attività di prelievo dei campioni marini, analisi delle acque, modalità di produzione delle bioplastiche e produrranno i risultati su cui basare riflessioni metacognitive ed eventualmente segnalare i problemi agli operatori del settore. Diventeranno quindi protagonisti attivi e custodi del nostro mare e simbolo di un futuro sostenibile. Destinatari del progetto sono gli studenti delle classi seconde e terze della secondaria di primo grado. B) Progetto "Sulle Vie della legalità" – Circolare n. 14 del 23/05/2019 del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale Regione Siciliana, art. 10 della L.R. 08/05/2018, n. 8. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Nelle classi si svolgeranno attività trasversali che saranno di supporto al complessivo lavoro. Di fatto, perciò, tutti gli alunni dell'istituzione saranno coinvolti nel progetto. Gli alunni dell'istituto Nosengo di Petrosino vivono in un contesto territoriale in cui non mancano problemi originati da una illegalità diffusa, legati soprattutto al fenomeno della criminalità mafiosa. Pertanto, la scuola ritiene necessario, per evitare "l'episodicità dell'offerta educativa", l'attivazione di laboratori di studio e di apprendimento sui valori della legalità, dell'etica pubblica e dell'educazione civica. C) Progetto MIUR-UNICEF "Una Scuola Amica" è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di "Scuola Amica" con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Con il Progetto Scuola Amica vengono proposte alle scuole attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza. D) Progetto "Sentinelle di legalità", a cura dell'Associazione "Antonino Caponnetto" prevede l'incontro nel nostro istituto dei soci della Fondazione

Caponnetto con gli alunni delle classi prime della scuola secondaria e con tutti i docenti di lettere. Le giovani sentinelle della fondazione Caponnetto sono un vivido esempio di partecipazione attiva contro le problematiche sociali legate ai fenomeni mafiosi e modello apprezzabile di educazione alla legalità e alla cittadinanza, di cui abbiamo un forte bisogno nel campo dell'istruzione e della sensibilizzazione dei nostri giovani studenti. E) Progetto Educazione alla salute ed ai corretti stili di vita in età pediatrica con particolare riferimento alla conoscenza e alla prevenzione delle patologie dento parodontali e ortognatodontiche promuove corretti stili di vita ed individua in fase precoce alcune patologie dento parodontali e ortognatodontiche; inoltre stimola l'uso di tecniche e strumenti di prevenzione delle patologie orali. F) Safer Internet Centre – Generazioni Connesse/Documento di E-policy Il Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Si rivolge alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Primo Grado e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, ai genitori e ai docenti. Viene proposta una webserie utile per far riflettere i ragazzi sulla connessione tra sé stessi e il mondo, su emozioni, sentimenti ed incontri che si possono fare tutti i giorni. Inoltre, sono proposti approfondimenti sulle aree a rischio (ad esempio il tema del cyberbullismo) ed è possibile consultare il "galateo" per i rapporti online.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi A) Acquisire le conoscenze relative agli ecosistemi marini e oceanici e le relazioni che le integrano Sensibilizzare e prendere coscienza verso i problemi che minacciano il nostro mare Saper agire con la consapevolezza dei vincoli e delle opportunità del contesto Essere capace di gestire e progettare, di guidare-seguire il sistema eco-marino Essere capace di partecipare per diventare la "generazione che ha curato il mare". Studiare e interpretare l'andar per mare attraverso le materie previste nei programmi scolastici di ogni ordine di Scuola (educazione motoria, storia, geografia, scienze, studi sociali) Competenze attese Promozione del lavoro cooperativo di gruppo. Acquisizione dell'auto-motivazione Sviluppo del senso d'iniziativa. B) Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. Acquisire capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. Saper leggere, attraverso l'analisi degli elementi presenti nel territorio le diverse forme di illegalità e acquisire strumenti per costruire una legalità condivisa e partecipata. Elaborare semplici strategie di contrasto a comportamenti illegali. Acquisire comportamenti rispettosi delle persone,

dell'ambiente e delle "cose". Sviluppare capacità di lettura critica del reale, nella duplice dimensione di spazio-tempo. Ampliare la conoscenza dei ragazzi, attraverso un modello didattico innovativo, dei diritti e doveri del cittadino il modo in cui questi vengono decisi e come possono e devono essere difesi. Approfondire nei ragazzi il senso della democrazia, dei suoi istituti e fondamenti nella società civile. Favorire la comprensione dell'importanza della partecipazione responsabile. Consolidare una cultura della legalità come strumento principe del vivere civile C) attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico, promuovere la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive per raggiungere le competenze di cittadinanza. D) Conoscere la Costituzione italiana prendere coscienza delle problematiche sociali legate ai fenomeni mafiosi far maturare la consapevolezza sui pericoli dell'uso di sostanze stupefacenti promuovere il riconoscimento di atteggiamenti "da bullo" E) Usare correttamente i presidi di igiene orale domiciliare Promozione dell'uso consapevole di strumenti e tecniche per la prevenzione della salute dei denti F)riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione; Conoscere il "galateo" per i rapporti online dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MIUR.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SCUOLA SICURA**



Questo progetto ha come fine la preparazione e l'organizzazione della scuola ad eventuali pericoli che si presentano. Si realizzerà nella scuola un programma globale di educazione incentrato sui rischi naturali, dell'ambiente domestico e scolastico. Si promuoveranno attività formative per studenti e per il personale scolastico, esercitazioni e prove di evacuazione antincendio e terremoto, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, attività svolte in collaborazione di altre agenzie educative del territorio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono i seguenti: -far prendere coscienza agli alunni dei rischi e dei pericoli che si possono verificare in una scuola e contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e responsabile. -formare ed educare gli studenti a comportamenti che siano improntati alla solidarietà, alla collaborazione e all'autocontrollo. -acquisire norme comportamentali corrette da attuare in situazioni di emergenza.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **PROGETTI CURRICULARI SCUOLA DELL'INFANZIA**

Progetto "Hello children!" consiste in un percorso di prima alfabetizzazione alla lingua inglese mediante un approccio di tipo ludico ed è rivolto alunni di cinque anni della

scuola dell'infanzia. Progetto "Natale" è finalizzato alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri. I bambini impareranno i simboli della tradizione natalizia, partecipando ad una manifestazione finale. E' rivolto alunni di tre, quattro, cinque anni della scuola dell'infanzia Padre Pino Puglisi. Progetto "Ogni favola è un gioco" stimola la mente, fa esprimere le proprie sensazioni attraverso il movimento corporeo. Tale progetto, rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni del plesso Plesso padre Pino Puglisi, prevede la realizzazione di una recita finale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Avvicinare il bambino, attraverso la lingua inglese, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. -Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando la funzione comunicativa. - Prendere coscienza di un altro codice linguistico. -Acquisire capacità di comprensione. -Riconoscere il valore dell'amicizia e della solidarietà - Cogliere il senso del ritmo e muoversi in sincronia con i compagni -Collaborare per la realizzazione di un progetto comune -Sviluppare la capacità di ascoltare, esplorare, comprendere e confrontare fenomeni acustici.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

### **❖ PROGETTO DENTRO E FUORI LA SCUOLA: USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Le uscite didattiche sul territorio, le visite guidate ed i viaggi di istruzione, quali strumenti utili per la conoscenza dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti (paesaggistico, artistico, culturale, produttivo), sono parte integrante delle attività educativo-didattiche previste, vengono programmati per ciascun anno scolastico dagli Organi Collegiali nel Piano d'istituto e sono finalizzate alla formazione integrale della

personalità degli alunni. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, risultano funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi. Si intendono per: 1. "Uscite didattiche": le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui, presso aziende, mostre, monumenti, gallerie o per la partecipazione a spettacoli teatrali, musicali, cinematografici, ecc. 2. "Visite guidate": le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 3. "Viaggi d'istruzione": le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. 4. "Viaggi connessi ad attività sportive" uscite correlate alla partecipazione ad iniziative di carattere sportivo e/o manifestazioni sportive, generalmente di durata coincidente con l'orario di lezione.

ITINERARI A.S. 2019/20

Scuola dell'infanzia Plesso Francesco De Vita: BIO PARCO DI SICILIA - CARINI (intera giornata). Plesso Giuseppe Fanciulli/Puglisi ): Fattoria Carimi (Castelvetrano);Torretta Granitola per visitare il CNR, Saline. (mezza giornata) Plesso Centrale e V. Cuoco: fattoria AUGUSTALI; Vivaio Tumbarello Tuxiare o Torretta Granitola con visita CNR. Saline E.Infersa, (mezza giornata) Scuola primaria Classi prime: uscite didattiche sul territorio: oleificio, pastificio, Margi, Cantine Petrosino. Per quanto riguarda le visite guidate di un giorno si propone la visita alla fattoria didattica Tenuta Pizzolungo Erice

Classi seconde: uscite didattiche: oleificio, parco delle cave (Marsala). La visita guidata di un giorno avrà ad oggetto il percorso delle api, o percorso degli asini (Erice/Vita..).

fattoria Augustali - Alcamo- Partinico, o Tenuta Pizzolungo Erice

Classi terze: pastificio, oleificio; la visita guidata di un giorno a Palermo (Gemellaro e teatro dei burattini, orto botanico). Classi quarte: uscite didattiche :Cantine Florio, oleificio, pastificio di Petrosino; la visita guidata di un giorno a Palermo Museo D'Aumale (preistoria /folclore, Terrasini), Cappella Palatina, Cattedrale, Villa Malfitano Whitaker, Classi quinte: uscite didattiche: Cantine Florio, oleificio, pastificio, la visita guidata di un giorno a Palermo /Percorso Famiglia Florio

Per tutte le classi di scuola primaria: Uscita didattica percorso botanico-naturalistico-didattico (Tuxiare). Scuola secondaria di I grado

Classi prime: -Uscite didattiche: Santuario Santo Padre delle Perriere di Strasatti di Marsala e Cava naturalistica "Tuxiare" -Visite guidate: Segesta, visita del Tempio e del Teatro Antico, Pianto Romano di Calatafimi e Castello di Carini. Classi seconde:- Uscite didattiche: Mazara del Vallo -Viaggio d'istruzione in Provincia di Palermo: - Cefalu', Isnello, Castelbuono, Caccamo, con n. 1 pernottamento a Cefalu' Classi terze: -



Uscite didattiche: cantina Florio o altra cantina del territorio, partecipazione a spettacolo in lingua (spagnolo) in orario curriculare - Visita guidata: Trapani - Museo Pepoli - in orario curriculare nel mese di febbraio -Viaggio d'istruzione in Campania, di 4 giorni con 3 pernottamenti : Napoli (Piazza Plebiscito e Palazzo Reale, Duomo, Monastero di S. Chiara, Cappella s. Severo e Cristo velato),Reggia di Caserta , Pompei, Sorrento.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi e competenze attese Classi prime /seconde/terze primaria e scuola dell'infanzia Effettuare esperienze sensoriali per approfondire la conoscenza dei 5 sensi. Fare un viaggio nel passato, alla scoperta di strutture e strumenti appartenuti a chi prima di noi li ha sapientemente ideati ed utilizzati, fornendoci spunti per migliorare, trasmettendoci così storia e tradizioni. Approfondire la conoscenza della nostra terra, con tutte le sfumature che solo la nostra Sicilia ci sa regalare. Accrescere curiosità ed interesse per nuove scoperte. Classi quarte/quinte primaria/prime/seconde/terze secondaria di primo grado Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Saper esporre quanto appreso.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Informatizzata

#### **❖ PROGETTO ERAMUS+ KA2 REVOLUTION OF FOREIGN LANGUAGE TEACHING, THE COMBINATION OF OLD-SCHOOL AND INNOVATIVE ICT METHODS**

Il progetto Erasmus+ azione KA2 "Revolution of foreign language teaching, the combination of old-school and innovative ICT methods", codice progetto: 2019-1-HU01-KA229-061013\_4, CUP: I35J19000080006, è frutto del partenariato strategico tra

le scuole di diversi paesi europei: Italia, Ungheria, Germania, Portogallo e nasce in risposta alla Strategia ET2020 promossa dall'Unione Europea, che promuove la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, proiettata verso una società della conoscenza dove la competenza in lingua inglese, le competenze digitali, le ICT e le STEM giocano un ruolo fondamentale, per governare i continui cambiamenti della società attuale. Scopo del progetto è sviluppare le abilità in lingua inglese e potenziare le abilità di base, in modo trasversale, mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche, connettendo tutti gli apprendimenti grazie a metodologie didattiche innovative e sperimentali, attraverso lo scambio di buone pratiche tra docenti e alunni di diversi paesi. Destinatari delle attività progettuali sono gli alunni delle classi quinte di scuola primaria. I docenti e gli alunni dell'Istituto saranno così coinvolti in una vera e propria internazionalizzazione della scuola con scambio di buone pratiche e la costruzione dell'identità di cittadini europei: verrà potenziato l'apprendimento della lingua inglese attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dei diversi tipi di media, in particolare come supporto ai bambini con bisogni educativi speciali. L'aspetto innovativo del progetto è lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali, sociali, civiche, sia degli studenti che dei docenti coinvolti e la condivisione delle pratiche attraverso l'uso di piattaforme online come eTwinning.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Saper lavorare in gruppo per acquisire competenze da usare durante tutto l'arco della vita. - Sviluppare competenze linguistiche (L2) e digitali. - Conoscere la cultura degli altri paesi migliorando la lingua inglese. - Migliorare le competenze dei docenti attraverso lo scambio di buone tra i paesi partner. - Migliorare l'approccio all'apprendimento della L2 attraverso metodologie innovative ed efficaci. **COMPETENZE ATTESE** - Capacità degli studenti di integrare le conoscenze e le abilità e le pratiche interdisciplinari. - Sviluppo delle competenze linguistiche in L2 e digitali. - Miglioramento della capacità professionale degli insegnanti attraverso la cooperazione tra le scuole interessate e lo scambio di buone pratiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**



<b><u>Laboratori:</u></b>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Lingue Multimediale Musica Scienze
❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>	Informatizzata
❖ <b><u>Aule:</u></b>	Concerti Magna Proiezioni Aule generiche

#### ❖ **PROGETTO ERASMUS+ KA2 ASTROSTEM IS COOL**

Il progetto Erasmus+ azione KA2 "AstroSTEM is cool", codice progetto: 2019-1-SK01-KA229-060630\_5, CUP: I35J19000110006, nasce in risposta alla Strategia ET2020 promossa dall'Unione Europea, che promuove la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, proiettata verso una società della conoscenza dove la competenza in lingua inglese, le competenze digitali, le ICT e le STEM giocano un ruolo fondamentale, per governare i continui cambiamenti della società attuale. Il partenariato strategico del progetto è coordinato da una scuola della Slovacchia e prevede la partnership delle scuole di Bulgaria, Turchia, Italia e Polonia. Il gruppo target del progetto è quello degli studenti di età compresa tra 10 e 14 anni e gli insegnanti dei campi STEM. Destinatari dell'intervento sono gli alunni delle classi seconde di scuola secondaria di I grado. Per avere successo in una società che si basa sulla conoscenza e sulla tecnologia, è strategico per la scuola migliorare le competenze digitali e tecnologiche degli studenti. Le attività del progetto sono totalmente incentrate su Astronomia e STEM. Gli studenti impareranno come la scienza, la matematica, la tecnologia e l'ingegneria influenzano la nostra vita quotidiana, inoltre svilupperanno le proprie capacità di risoluzione dei problemi in modo creativo ed originale. Gli studenti partecipanti apprenderanno applicazioni pratiche di tecnologie robotiche e ricerche spaziali. Gli insegnanti miglioreranno la loro professionalità grazie allo scambio di conoscenze con i loro colleghi in Europa, inoltre condivideranno approcci pedagogici innovativi nel campo delle STEM e dell'Astronomia. Le scuole partner organizzeranno

una fiera STEM e una giornata dedicata a queste discipline, per la disseminazione dei risultati.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI - Sviluppare un atteggiamento positivo verso le discipline STEM.

- Aumentare la consapevolezza, la motivazione e la positività degli studenti verso le discipline STEM. - Integrare le conoscenze e le abilità degli studenti in diverse discipline, risolvendo problemi di vita quotidiana con soluzioni pratiche e design innovativi. - Sviluppare capacità di creatività, cooperazione, pensiero critico. - Risolvere problemi, per acquisire competenze ingegneristiche costruendo strutture e robot. - Aumentare le conoscenze e le competenze degli insegnanti nelle discipline STEM e in Astronomia. - Migliorare la professionalità docente attraverso lo scambio di pratiche tra i paesi partner. COMPETENZE ATTESE - Capacità degli studenti di integrare le conoscenze e le abilità e le pratiche interdisciplinari al fine di risolvere problemi reali. - Sviluppo del pensiero critico e delle capacità di problem solving. - Miglioramento della capacità professionale degli insegnanti attraverso la cooperazione tra le scuole interessate.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aule generiche



**PROGETTO ERASMUS+ KA2 B.U.O.N.A. FIGHTING CYBER BULLYING WITH SOME BLUE,  
USED, OLD AND NEW ACTIONS**

Il progetto Erasmus+ azione KA2 B.U.O.N.A. "Fighting Cyber bullying with some Blue, Used, Old and New Actions", codice progetto: 2019-1-IT02-KA229-062417\_1, CUP: I35J19000070006, prevede un partenariato strategico coordinato dall'Istituto comprensivo "Gesualdo Nosengo", con la partnership dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Piersanti Mattarella" di Marsala, dell'Agrupamento de Escolas do Viso di Porto (Portogallo), dell'Ozel Izmir Oguzhan Ozkaya Ortaokulu - Guzelbahce/Yelki (Turchia), della Szkola Podstawowa Nr 159 Siostr Urszulanek U. Rz – Kracow (Polonia). La finalità delle attività progettuali è cooperare e scambiare buone pratiche al fine di costruire una strategia comune efficace per affrontare il cyberbullismo. Gli obiettivi di questo progetto Erasmus, di durata biennale, sono di ridurre l'incidenza del cyberbullismo, di aumentare la consapevolezza degli studenti verso tutte le forme di bullismo e di sviluppare la dimensione europea delle scuole attraverso la cooperazione internazionale. Il progetto si basa sull'idea che è necessario costruire la capacità di orientamento dei giovani nei confronti del mondo virtuale non completamente sicuro, aiutandoli a governare le potenzialità e i pericoli degli strumenti informatici e di comunicazione. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado. Gli studenti selezionati parteciperanno alle esperienze di mobilità internazionale, frequenteranno seminari sull'argomento e saranno coinvolti in diversi workshops. È prevista anche la partecipazione attiva da parte dei genitori degli alunni, al fine di sviluppare competenze genitoriali per la prevenzione e la gestione di atti di cyberbullismo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Ridurre l'incidenza del cyberbullismo di almeno il 50% in 2 anni. - Aumentare la consapevolezza di almeno l'80% degli alunni relativamente a tutte le forme di bullismo e cyberbullismo alla fine dei 2 anni del progetto. - Migliorare la capacità dei genitori di monitorare l'attività online dei propri figli. - Progettare e implementare una piattaforma online gratuita e programmare azioni specifiche per la segnalazione di episodi di cyberbullismo. - Aumentare la consapevolezza interculturale e le capacità comunicative degli studenti. - Sviluppare la creatività e il pensiero critico degli studenti. - Sviluppare la dimensione europea della nostra scuola attraverso la cooperazione internazionale. **COMPETENZE ATTESE** I partecipanti migliorano e sviluppano competenze che possono trasferire alla loro vita professionale e personale. 1. sperimentare la vita di uno studente straniero frequentando le lezioni e trascorrendo del tempo con le famiglie ospitanti, durante la



settimana di permanenza nel Paese straniero. 2. far diventare gli alunni più comunicativi e sicuri nell'uso dell'inglese nei contesti di tutti i giorni e nell'ambiente scolastico. 3. far sperimentare agli alunni stranieri lo stile di vita italiano al fine di acquisire maggiore conoscenza di tradizioni e competenza interculturale; 4. frequentare i seminari, migliorando il loro pensiero critico e analitico, le capacità di lavoro di gruppo e migliorando la comunicazione orale e scritta abilità. 5. far diventare gli alunni più consapevoli del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. 6. sviluppare competenze interculturali, abilità sociali, capacità organizzative e di risoluzione dei problemi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule generiche

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Palestrina / Aula psicomotricità

 ❖ **PROGETTO ERASMUS+ KA2 BUILDING A FUTURE**

I progetti Erasmus rappresentano una straordinaria opportunità di miglioramento delle competenze disciplinari e professionali in un contesto diverso da quello di

provenienza. Permettono di conoscere realtà didattiche e culturali differenti che consentono di promuovere nel territorio la qualità, l'innovazione, l'eccellenza e l'internazionalizzazione nel campo dell'istruzione e della formazione dei futuri cittadini. Il progetto Erasmus+ azione KA2 "Building a future" - Cultural Intelligence: The Essential Intelligence for the 21st Century", codice progetto: 2019-1-MK01-KA229-060272\_3, CUP: I35J19000090006, prevede un partenariato strategico delle scuole di Italia, Croazia, Bulgaria, Macedonia e Portogallo. L'idea principale alla base del progetto è quella di sviluppare la consapevolezza tra i bambini fin dalla tenera età che la diversità culturale ci rende più ricchi. Destinatari dell'intervento i bambini di scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria. L'obiettivo principale del progetto è la cooperazione nel campo della conoscenza e dell'attuazione di metodi e forme di sviluppo delle competenze di base per i bambini nel campo socio-emotivo, in relazione alle diversità culturali. I partecipanti cercheranno soluzioni innovative, nuove forme e metodi di lavoro che sviluppino risultati di apprendimento positivo nei bambini in termini di educazione all'Intercultura e alla multiculturalità. Il progetto, nell'ottica dell'inclusione, intende sviluppare buone pratiche da condividere tra i paesi partecipanti, per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e in particolare di quelli svantaggiati ed emarginati. Le buone pratiche verranno capitalizzate e confluiranno in una Guida per educatori con attività basate sul gioco (un kit di strumenti per educatori della prima infanzia sulla diversità culturale e sul superamento dei pregiudizi).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - Aiutare gli insegnanti a identificare le loro conoscenze di base sulla diversità culturale e fornire loro strategie, pratiche per migliorare le prestazioni quando lavorano con diverse culture. - Incoraggiare il personale a migliorare la propria intelligenza culturale e fornire loro gli strumenti per lavorare in modo più efficace con i bambini provenienti da contesti culturali diversi. - Fornire agli insegnanti strategie e suggerimenti per creare un ambiente scolastico inclusivo e insegnare a una popolazione di bambini culturalmente diversificata. - Migliorare l'approccio dei bambini e delle loro famiglie rispetto ai gruppi di diversa origine culturale. - Migliorare le capacità, le opportunità e la dignità di quei bambini che sono svantaggiati sulla base della loro identità. **COMPETENZE ATTESE** - Capacità degli studenti di migliorare le conoscenze e le abilità. - Miglioramento della capacità professionale degli insegnanti attraverso la cooperazione tra le scuole interessate e lo scambio di buone pratiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Multimediale<br>Musica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica<br>Informatizzata  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Proiezioni<br>Teatro<br>Aule generiche                       |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra<br>Palestrina / Aula psicomotricità                          |

**❖ PROGETTO ERASMUS+ KA2 BOOKSTORY BECOME OPEN ON KNOWLEDGE, SPEND TIME ON READING, YOUNGSTER**

Il progetto Erasmus+ azione KA2 BOOKSTORY "Become Open On Knowledge, Spend Time On Reading, Youngster", è un progetto altamente innovativo, poiché riguarda la mobilità internazionale di bambini della scuola dell'infanzia, di un genitore e dei docenti di scuola dell'infanzia. Il progetto ha una durata biennale 2019/2021 e coinvolge i bambini di sei paesi europei: Polonia, Grecia, Italia, Lituania, Romania e Spagna. Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle abilità linguistiche e relazionali di tutti i partecipanti, mediante l'utilizzo di metodi di insegnamento innovativi (CLIL, PBL). Esso si propone di trasmettere ai bambini il piacere per la lettura e l'apprezzamento per i libri, poiché attraverso la lettura si potenziano il linguaggio, l'immaginazione, la curiosità, la creatività. Il progetto fornirà agli studenti nuove abilità, spendibili nei futuri livelli di istruzione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**



OBIETTIVI FORMATIVI: - Educare il bambino al piacere della lettura a scuola ed in famiglia; - Far conoscere ed amare la biblioteca; - Fornire al bambino le competenze necessarie per un nuovo approccio alla lingua scritta; - Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-costruttivo-creativo.

COMPETENZE ATTESE - Capacità degli studenti di integrare le conoscenze e le abilità relative alla lettura. - Miglioramento della capacità professionale degli insegnanti attraverso la cooperazione tra le scuole interessate e lo scambio di buone pratiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule generiche

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
L'azione #4 del PNSD prevede la necessità di riportare al centro dell'attenzione la didattica laboratoriale come punto di incontro tra sapere e saper fare e come superamento della didattica trasmissiva a favore di quella attiva. Ciò prevede la creazione di ambienti flessibili, "classi aumentate" dalle tecnologie, laboratori polifunzionali, laboratori mobili, atelier creativi. Ambienti adeguati alla didattica digitale ma aperti anche alle esigenze formative del territorio. L'Istituto comprensivo "Gesualdo Nosengo" con la partecipazione a bandi riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD, intende "aumentare" e implementare gli ambienti presenti nell'Istituto. Questi ambienti, una volta dotati di postazioni multimediali previsti nel progetto, possono diventare dei veri e propri laboratori in cui la didattica assume aspetti innovativi e sperimentali e luoghi di aggregazione per molteplici scopi.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola utilizza un software gestionale per la dematerializzazione dei procedimenti

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

amministrativi.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Grazie all'Azione #3 del Piano nazionale per la scuola digitale, è stato possibile garantire un miglioramento dei servizi di connettività di base per tutti i plessi.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Uno dei modi per sviluppare il pensiero computazionale è la pratica del coding che consente di apprendere le basi della programmazione in modo pratico e divertente e si propone come un supporto

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

didattico innovativo trasversale a tutte le discipline.

Le attività di coding, inserite all'interno del curriculum d'istituto, si caratterizzano come strumenti per: acquisire competenze trasversali, valorizzare le potenzialità di ciascuno, potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria. Il percorso prevede l'allestimento di ambienti di apprendimento integrati che facilitino l'utilizzo del linguaggio e della programmazione in maniera ludica e applicabile a tutte le discipline.

L'utilizzo didattico del coding prevede una metodologia di tipo laboratoriale basata sull'apprendimento collaborativo, problem solving e peer tutoring. La nostra istituzione scolastica aderisce annualmente all'iniziativa promossa dal MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, "Programma il futuro" e Code.org. Tale progetto si distingue dal piano classico di apprendimento non solo per l'inserimento di concetti di robotica educativa trasversale per tutti gli anni del percorso educativo, ma anche per attività di programmazione (coding) in contesti di gioco. Il percorso prevede attività laboratoriali di programmazione al PC e attività "su carta" da svolgere in classe con metodologie e materiali più tradizionali.

**CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

In relazione all'Avviso pubblico MIUR AOODGEFID 7767 del 13/05/2016, del Dipartimento per la Programmazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la scuola ha realizzato il progetto "Biblioteca scolastica innovativa".

Il progetto ha previsto il miglioramento della preesistente Biblioteca (5000 volumi), già inserita nella Rete delle biblioteche della provincia di Trapani (POR Sicilia), che da luogo di gestione documentale cartacea, è stato trasformato in uno spazio fruibile dal territorio, con possibilità di utilizzo delle risorse informative, cartacee e digitali, anche al di fuori dell'orario scolastico, per contrastare la dispersione scolastica coinvolgendo gli alunni sia nella gestione della biblioteca che nell'organizzazione di attività innovative.

È stato realizzato uno spazio in forma di laboratorio narrativo multimediale per educare alla lettura, ricercare informazioni, formarsi, aggiornarsi e confrontarsi con le nuove tecnologie in modo creativo. In tale setting narrativamente orientato, l'utilizzo delle tecnologie e la fruizione di contenuti digitali si integrano con possibilità interattive, per la produzione autonoma e collaborativa di testi multimediali.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Grazie al nuovo setting potenziato dalle TIC, la funzione documentale e di consultazione dell'ambiente biblioteca viene affiancata da una parte laboratoriale di invenzione e di elaborazione narrativa.

Nell'ottica di trasformare la biblioteca in uno spazio virtuale di confronto, progettazione, condivisione di percorsi didattici legati alla lettura e alla ricerca di informazioni per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando metodologie didattiche innovative e motivanti, il presente progetto ha previsto l'acquisto di:

- TIC;
- Arredi in composizioni componibili e flessibili.

Il progetto ha visto la collaborazione di diversi enti:

- Comune di Petrosino;
- Giunti Scuola, per la messa a disposizione della Piattaforma MLOL plus per la scuola, che consiste nell'accesso ad una biblioteca digitale di e-book con la possibilità di prendere in prestito da un catalogo on line.
- Confederazione Internazionale "La Rotta dei Fenici", Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, Rete Scuole Unesco, per favorire la collaborazione tra l'Istituto e le realtà culturali locali, le Associazioni, ai fini dell'attivazione di progetti specifici: educazione alla lettura, musica, arti grafiche, teatro.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Unità Operativa n. 5 - Sezione per i beni bibliografici ed archivistici, della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani, con compiti di tutela e vigilanza sui beni librari nonché di promozione a favore della biblioteca, attività di consulenza e assistenza tecnico scientifica, nelle fasi progettuali: l'impianto del servizio; l'avvio di attività catalogaf.; l'attivazione di sezioni speciali; l'automazione; la risoluzione di problemi relativi alla tutela e allo stato di conservazione dei beni bibliografici.

Si prevede di allargare in modo sinergico la fruizione della biblioteca al territorio e di promuovere la partecipazione delle famiglie: i genitori verranno coinvolti in specifici percorsi per la creazione di artefatti narrativi.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Negli ultimi anni l'I.C. ha partecipato e promosso percorsi formativi in rete con le scuole del territorio. La formazione in rete consente di ottimizzare le risorse economiche e crea collaborazione tra gli istituti. Si prevede perciò di dare continuità a questa modalità anche per gli anni a venire.

Ad integrazione del piano di formazione già

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

approvato dal Collegio Docenti della scuola sono da prevedere ulteriori percorsi funzionali all'attuazione del PNSD.

Formazione su coding e sviluppo del pensiero computazionale.

Formazione su Robotica educativa.

Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) organizzati dall'istituzione scolastica.

Risultati attesi

-potenziare competenze professionali in ambito digitale

- favorire la modifica dei setting di apprendimento

- sviluppare negli alunni il pensiero computazionale e la capacità di problem solving

- realizzazione e pieno funzionamento del laboratorio di informatica

- migliorare le competenze digitali degli alunni e dei docenti



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
- sviluppare il pensiero logico e computazionale

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale è un docente con spiccate capacità organizzative che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola e che si occupi di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale (PNSD).

Il suo profilo è rivolto a sviluppare progettualità su tre ambiti:

**ACCOMPAGNAMENTO**

**FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**  
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INFANZIA "P. PINO PUGLISI" - TPAA806015

SCUOLA INFANZIA "F. DE VITA" - TPAA806026

SCUOLA INFANZIA "G. FANCIULLI" - TPAA806037

SCUOLA INFANZIA "V. CUOCO" - TPAA806048

SCUOLA INFANZIA "G. NOSENGO" - TPAA80606A

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione degli alunni viene effettuata periodicamente.

All'inizio dell'anno prevede momenti di osservazione degli alunni:

- durante il gioco libero
- nelle attività strutturate
- nella routine della giornata scolastica.

In itinere tiene conto:

- dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative;
- degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo;
- della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute.

La valutazione finale misura la maturazione globale dei bambini e viene documentata con un "profilo", utilizzato come documento di passaggio alla Scuola Primaria.

Il rilevamento viene effettuato utilizzando il questionario osservativo IPDA.

Nella scuola dell'infanzia il momento della valutazione rappresenta un momento importante per acquisire le informazioni necessarie a regolare il progetto didattico e per fare un bilancio complessivo delle competenze acquisite dai bambini.

Anche se non è previsto un documento di valutazione ufficiale ed obbligatorio, le insegnanti hanno elaborato ed adottato, una scheda di valutazione, con una mappa di indicatori che riguardano gli aspetti essenziali e portanti dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione Scuola infanzia.pdf

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Interagisce spontaneamente con i compagni.

Collabora alle proposte dell'adulto.

Esprime i propri bisogni.

Esprime emozioni.

È consapevole delle differenze e le rispetta.

Sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Compie scelte proprie.

#### **Criteri di valutazione legati ai Campi di esperienza:**

Il corpo e il movimento (campo psicomotorio)

IL BAMBINO

E' indipendente nei suoi bisogni primari

Percepisce, riconosce, denomina su di sé, sugli altri e su un'immagine le varie parti del corpo

Sa disegnare la figura umana in modo completo

Il suo orientamento spaziale è .....

La coordinazione oculo-manuale è...

La motricità fine della mano (impugnatura correttamente lo strumento grafico e le forbici, uso corretto del temperamatite e della colla) è....

Esegue pregrafismi  
E' agile e coordinato nei movimenti  
Il suo equilibrio statico e dinamico è...  
E' in grado di effettuare movimenti e percorsi motori su comando verbale  
Distingue la destra dalla sinistra in relazione al proprio corpo  
La propria dominanza laterale è .....

Padroneggia schemi motori di base e complessi

Immagini, suoni, colori (campo espressivo)

IL BAMBINO

Conosce e discrimina i colori primari e derivati, usandoli in modo realistico  
Utilizza adeguatamente diverse tecniche grafico-pittoriche  
Comprende messaggi verbali e non  
Dimostra interesse per le drammatizzazioni  
Sa verbalizzare ed esprimere graficamente i propri vissuti  
Partecipa ad attività ritmico-motorie  
Esegue collettivamente un canto, rispettandone la tonalità e i gesti

I discorsi e le parole (campo linguistico)

IL BAMBINO

Comunica bisogni, opinioni, emozioni con bambini ed adulti  
Si esprime correttamente possedendo un bagaglio lessicale adeguato all'età  
Apprende e usa facilmente nuovi vocaboli  
Verbalizza con facilità sulle proprie esperienze  
Ascolta, comprende e ricorda i contenuti delle narrazioni  
Verbalizza in modo logico e cronologico le sequenze di una storia illustrata  
Memorizza e ripete semplici filastrocche, poesie e canzoni  
Ascolta e presta attenzione per il tempo richiesto  
Riconosce i fonemi della lingua italiana  
Riconosce i grafemi della lingua italiana  
Pronuncia correttamente i suoni e i fonemi della lingua italiana  
Riconosce la presenza di lingue diverse

La conoscenza del mondo (campo matematico-scientifico)

IL BAMBINO

Raggruppa gli oggetti in base a un criterio ( al colore, alla forma, alle dimensioni)  
Discrimina, denomina e riproduce graficamente semplici figure geometriche

( cerchio-triangolo-quadrato-rettangolo)  
Seria oggetti in ordine ad un attributo dato.  
Conta e riconosce i simboli numerici (da uno a dieci)  
Forma gli insiemi, confrontandoli in base alle quantità e al numero  
Utilizza sistemi grafici di registrazione  
Discrimina le nozioni spaziali : sopra/sotto, lontano/vicino, dentro/fuori,  
aperto/chiuso, davanti/dietro  
Individua nella realtà o in una rappresentazione la direzionalità di un percorso  
semplice e complesso  
Percepisce le nozioni temporali e usa correttamente i termini : prima/dopo, ieri /  
oggi / domani  
Distingue il giorno dalla notte attraverso l'osservazione e la verbalizzazione di  
cose, fenomeni ed azioni  
Conosce e denomina i giorni della settimana  
Conosce e verbalizza sulle caratteristiche principali delle quattro stagioni  
Formula ipotesi sugli elementi osservati  
Confronta diversi tipi di ambienti naturali (mare, montagna, campagna,bosco)

Il sé e l'altro (campo emotivo-affettivo-relazionale)  
IL BAMBINO  
Partecipa attivamente alla vita di sezione  
E' disponibile e collaborativo nei confronti degli altri bambini  
Accetta e rispetta le regole di comportamento  
Esprime le proprie emozioni e i fattori determinanti  
Effettua scelte sapendole motivare  
Porta a termine le attività iniziate e gli incarichi assegnati  
La fiducia e la sicurezza nelle sue capacità sono .....

Riferisce e rappresenta aspetti del proprio ambiente familiare e sociale  
Discrimina i simboli legati alle tradizioni culturali

**ALLEGATI: Criteri di valutazione Campi di Esperienza.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SC. SEC. I GRADO "G. NOSENGO" - TPMM806019

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale della funzione docente, nella sua dimensione individuale, collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

La valutazione ha una valenza formativa ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi.

La votazione sul comportamento degli studenti, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede, concorre alla valutazione complessiva dello studente. L'anno scolastico ai fini valutativi è suddiviso in due quadrimestri.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione Scuola Secondaria di I grado.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il comportamento degli alunni, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dell'allievo.

Il giudizio sul comportamento (D.lgs n.62/2017, art 1) viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, tenendo conto dei principi stabiliti nel Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto, sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto
- rispetto del personale scolastico e dei compagni (correttezza, collaborazione...)
- partecipazione e interesse per le attività scolastiche
- rispetto dei doveri scolastici (regolarità nello studio, nell'esecuzione dei compiti, nella predisposizione del materiale didattico; puntualità nella restituzione di verifiche, comunicazioni controfirmate, giustificazioni delle assenze, ...).

In riferimento al D.lgs n.62/2017, art 1 si sono apportate modifiche alla valutazione del comportamento, definendo piccoli giudizi sintetici e individuando le competenze di Cittadinanza che si intendono valutare.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione del comportamento Secondaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.



Nella scuola secondaria di I grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione di uno studente alla classe successiva o all'Esame di Stato ha luogo per scrutinio sulla base di una deliberazione adottata dal Consiglio di classe a maggioranza.

Premesso che:

- la non ammissione deve essere intesa come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali

- come evento possibilmente condiviso con le famiglie;

il singolo C.d.C. analizza ogni fattore che riguarda l'attività didattica, ma anche lo sviluppo formativo del singolo valutando, in caso di non ammissione:

- la presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;
- la presenza di mediocrità diffuse nelle discipline;
- l'esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia;
- la persistenza di gravi lacune nella preparazione di base;
- l'impossibilità dell'alunno/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;
- la mancanza di progressione rispetto al livello di partenza;
- la non raggiunta attitudine dall'alunno/a ad organizzare lo studio in maniera autonoma;
- la mancanza di metodo di lavoro e le difficoltà di rielaborazione personale;
- la scarsa partecipazione, l'impegno saltuario, l'interesse selettivo, la frequenza discontinua.

Nel caso in cui l'organo deliberante si trovi in situazione di parità numerica fra docenti favorevoli e contrari all'ammissione dell'alunno, prevale il voto del Dirigente Scolastico o del coordinatore del C.d.C.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Nella scuola secondaria di I grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o



all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione di uno studente alla classe successiva o all'Esame di Stato ha luogo per scrutinio sulla base di una deliberazione adottata dal Consiglio di classe a maggioranza.

Premesso che:

- la non ammissione deve essere intesa come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali

- come evento possibilmente condiviso con le famiglie;

il singolo C.d.C. analizza ogni fattore che riguarda l'attività didattica, ma anche lo sviluppo formativo del singolo valutando, in caso di non ammissione:

- la presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;
- la presenza di mediocrità diffuse nelle discipline;
- l'esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia;
- la persistenza di gravi lacune nella preparazione di base;
- l'impossibilità dell'alunno/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;
- la mancanza di progressione rispetto al livello di partenza;
- la non raggiunta attitudine dall'alunno/a ad organizzare lo studio in maniera autonoma;
- la mancanza di metodo di lavoro e le difficoltà di rielaborazione personale;
- la scarsa partecipazione, l'impegno saltuario, l'interesse selettivo, la frequenza discontinua.

Nel caso in cui l'organo deliberante si trovi in situazione di parità numerica fra docenti favorevoli e contrari all'ammissione dell'alunno, prevale il voto del Dirigente Scolastico o del coordinatore del C.d.C.

**Rubriche di valutazione disciplinari:**

Il collegio dei docenti ha elaborato delle rubriche per la valutazione delle competenze disciplinari al termine di ciascuna classe di scuola primaria e secondaria di I grado.

**ALLEGATI:** Rubriche valutative disciplinari.pdf

**Griglie di valutazione disciplinari:**

Il collegio dei docenti ha elaborato delle griglie di valutazione disciplinari,

articolare in nuclei fondanti della disciplina, indicatori e descrittori corrispondenti al voto in decimi, in modo da guidare e orientare la valutazione e renderla chiara, omogenea e trasparente.

**ALLEGATI:** Griglie di valutazione disciplinari Scuola Secondaria di I grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PLESSO "VINCENZO CUOCO" - TPEE80601A

PLESSO "GIUSEPPE FANCIULLI" - TPEE80602B

PLESSO "FRANCESCO DE VITA" - TPEE80603C

PLESSO "PADRE PINO PUGLISI" - TPEE80604D

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale della funzione docente, nella sua dimensione individuale, collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

La valutazione ha una valenza formativa ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione Scuola Primaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il comportamento degli alunni, valutato dal team dei docenti della classe, concorre alla valutazione complessiva dell'allievo.

Il giudizio sul comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, tenendo conto dei principi stabiliti nel Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto, sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto
- rispetto del personale scolastico e dei compagni (correttezza, collaborazione...)
- partecipazione e interesse per le attività scolastiche
- rispetto dei doveri scolastici (regolarità nello studio, nell'esecuzione dei compiti,

nella predisposizione del materiale didattico; puntualità nella restituzione di verifiche, comunicazioni controfirmate, giustificazioni delle assenze, ...).

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione del comportamento Primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per unanimità si deve intendere consenso formale di tutti gli aventi titolo al voto. La specifica motivazione deve essere recata da una dettagliata relazione che i docenti contitolari di classe redigono collegialmente, sottoscrivono e trasmettono al Dirigente Scolastico. La relazione redatta dai docenti, oltre a descrivere le diverse aree di carenza della preparazione e/o del profilo di maturità dell'alunno, dovrà recare anche in forma sintetica le diverse forme di recupero attuate a livello disciplinare e il regime di personalizzazione del percorso di studio seguito.

#### **Rubriche di valutazione disciplinari:**

Il collegio dei docenti ha elaborato delle rubriche per la valutazione delle competenze disciplinari al termine di ciascuna classe di scuola primaria e secondaria di I grado.

**ALLEGATI:** Rubriche valutative disciplinari.pdf

#### **Griglie di valutazione disciplinari :**

Il collegio dei docenti ha elaborato delle griglie di valutazione disciplinari, articolare in nuclei fondanti della disciplina, indicatori e descrittori corrispondenti al voto in decimi, in modo da guidare e orientare la valutazione e renderla chiara, omogenea e trasparente.

**ALLEGATI:** Griglie di valutazione disciplinari Scuola Primaria.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano i docenti di sostegno, gli insegnanti curricolari, il dirigente scolastico, l'equipe multidisciplinare dell'ASP, i familiari, gli assistenti all'autonomia e comunicazione, eventuali terapisti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola progetta interventi educativo-didattici individualizzati per gli altri studenti con bisogni educativi speciali. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia favorendone l'integrazione e il successo scolastico. È istituito ed è operante nella scuola il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. L'Istituto è scuola capofila di una rete di scopo di scuole della provincia di Trapani, 'INSIEME per AIUTARLI'. La Rete di scuole si autofinanzia e si organizza per realizzare iniziative di formazione per docenti, attività di ricerca-azione per l'elaborazione di documenti relativi agli alunni in situazione BES con sperimentazione sul campo, mirando al successo formativo di tutti gli allievi. Sono state incentivate le attività per la valorizzazione delle diversità anche con la realizzazione di un protocollo di accoglienza.

## Punti di debolezza

Dovrebbero essere incentivate le attività su temi interculturali.

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni stranieri e con situazioni socio-economiche disagiate. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono realizzati i seguenti interventi efficaci: - Gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte - Corsi di recupero pomeridiani Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con

maggiori difficoltà'. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso i seguenti interventi di potenziamento efficaci: - Gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte - Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola - Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Nel lavoro d'aula, in tutte le classi, vengono utilizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti i seguenti interventi individualizzati: - peer education - tutoring - attività e verifiche individualizzate

### **Punti di debolezza**

La scuola non ha potuto attivare uno Sportello per il recupero.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Rappresentante Ente locale

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno disabile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. La definizione avviene in sede di GLOI (Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione).



**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Soggetti coinvolti: dirigente scolastico, docente referente per l'inclusione, docenti della classe, docente di sostegno, genitori dell'alunno, Unità del Servizio di Neuropsichiatri Infantile dell'ASP, Esperti dei Centri di Riabilitazione.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia viene coinvolta nella definizione del PEI in diversi momenti: all'inizio per l'acquisizione delle informazioni legate alla vita del bambino, per la condivisione degli obiettivi generali, per le strategie per l'emergenza, in caso di alunni con comportamenti problematici persistenti, strategie sistematiche per il contenimento e la riduzione di tali comportamenti, strategie che vanno condivise fra docenti assistenti e famiglia.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
--	----------------------

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
--	-------------------

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--	---

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Come disciplinato dal D.L. 66/ 2017 la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri: a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica; b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti; c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L' Orientamento del processo educativo, è un percorso formativo unitario al quale contribuisce l'azione di ciascuna scuola con i propri ruoli e obiettivi, esso concorre a formare individui in grado di elaborare un progetto di vita e di operare scelte responsabili e razionali. Il piano di intervento mira a promuovere lo sviluppo graduale e armonico del soggetto valorizzando le competenze già acquisite nella scuola di provenienza, individuando, progettando e realizzando percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo. Si propone altresì di prevenire quelle difficoltà che talvolta gli alunni incontrano nei

passaggi tra i diversi ordini di scuola e che, a volte, possono generare fenomeni di disagio e dispersione scolastica. Le attività concordate tra gli insegnanti devono come favorire concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado. La continuità educativa, affermata nelle Indicazioni Nazionali, investe l'intero sistema formativo di base. Appare scontato che le azioni di continuità verticale dovranno basarsi necessariamente sul Curricolo Verticale di Istituto. Importante è la collaborazione dei docenti di tutto l'Istituto, i quali concordano, attraverso il referente per la continuità verticale, obiettivi cognitivi di passaggio minimi e standard, comunicano informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ciclo all'altro, fino ad arrivare alla progettazione di vere e proprie azioni ed interventi mirati, anche con specifiche attività di potenziamento ed arricchimento ludico-musicale, sportivo- motorio. Il progetto investe diversi ambiti del percorso educativo – didattico verticale: Progettuale Didattico Valutativo Informativo Organizzativo -Raccordo curricolare tra i diversi ordini/gradi di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso. -Incontri periodici fra i docenti dei due ordini di scuola degli alunni in uscita e in ingresso. -Pianificazione del progetto accoglienza -Progettazione di interventi didattici specifici nelle classi ponte, al fine di favorire un percorso continuativo degli studenti nei vari step del percorso scolastico e una più completa e reciproca conoscenza delle inclinazioni degli alunni, in un'ottica di didattica orientativa e mutuo scambio di informazioni al fine della creazione di un sempre più efficace curriculum verticale. -Visite guidate degli alunni ad alcuni istituti superiori e a manifestazioni sull'orientamento. -Strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati, tali da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti. - Predisposizione di una campagna pubblicitaria annuale per la diffusione dell'offerta formativa con organizzazione di incontri per la presentazione del PTOF nel periodo delle pre-iscrizioni - Individuazione di adeguati criteri di formazione delle classi coerenti con i bisogni emergenti nel contesto -organizzazione e strutturazione di ambienti di apprendimento, finalizzati allo sviluppo delle intelligenze multiple. - Diversificazione delle proposte educative al fine di valorizzare inclinazioni personali e competenze particolari. I docenti delle classi ponte pianificano all'inizio dell'anno scolastico un piano di interventi che prevede incontri tra i docenti e una serie di interventi in aula destinati agli alunni delle classi ponte che saranno curate dai docenti di tutte le discipline.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente scolastico in sua assenza o impedimento a qualsiasi titolo e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico. Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni. Supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico. Coordinamento e organizzazione delle attività programmate nel P.T.O.F. Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti. Gestione del procedimento per l'accoglimento delle istanze relative ai permessi brevi (orari) del personale docente e verifica del recupero dei permessi brevi. Vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA. Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni. Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso della palestra, delle aule e dei laboratori. Segnalazione tempestiva e attuazione di interventi	4
----------------------	---	---



	<p>immediati in caso di situazioni di emergenza. Vigilanza affinché non vi siano violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Vigilanza sull'andamento generale del servizio. Esercitare azione di sorveglianza del rispetto di obblighi di lavoro, previsti dalle funzioni/mansioni del personale docente / non docente e/o regolato da circolari interne, segnalando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari. Membro dello Staff di direzione e della Commissione PTOF. Componente della Commissione Orario. Preposto: sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.</p>	
Funzione strumentale	<p>N. 2 Figure AREA 1 - Gestione del piano triennale dell'offerta formativa Coordina la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF. Predisporre e realizza il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del PTOF. Coordina la stesura e la pubblicazione della rendicontazione sociale. Promuove la rilevazione dei bisogni e delle istanze formative ed educative provenienti dal territorio e l'individuazione di priorità coerenti con i bisogni rilevati e con le Indicazioni Nazionali. Promuove la progettualità dei docenti ai fini dell'attuazione e dell'aggiornamento del curriculum d'istituto e dell'innovazione metodologico-didattica. Coordina la</p>	7



progettazione curricolare a livello documentale e organizzativo. Favorisce nelle strutture di riferimento (dipartimenti, gruppi di ambito disciplinare, commissioni di lavoro) la definizione di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica. Coordina e organizza l'attività della Commissione PTOF e Curricolo relativamente alla stesura, all'aggiornamento e al monitoraggio del PTOF e collabora con commissioni, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e al monitoraggio del curricolo di scuola. Promuove l'adozione di criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo. Promuove l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di prove strutturate per classi parallele e rubriche di valutazione, l'attuazione di forme di valutazione delle competenze. Cura l'analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti quadrimestrali. Promuove la verifica, attraverso opportune forme di monitoraggio, che i progetti deliberati raggiungano completamente gli obiettivi di risultato predefiniti. N. 1 figura AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti Conduce l'analisi dei bisogni formativi dei docenti e il monitoraggio delle competenze del personale. Promuove la redazione del bilancio delle competenze e del piano individuale di sviluppo professionale per la



rilevazione e la conoscenza dei bisogni formativi di ogni docente e della comunità scolastica. Coordina il Piano della formazione. Promuove e favorisce la progettazione di unità formative coerenti con il Piano nazionale della formazione, con le esigenze rilevate, con il PTOF e il PdM. Promuove la verifica con appositi processi di rilevazione del grado di soddisfazione del personale. Referente sistema nazionale di valutazione INVALSI. Promuove l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Promuove e coordina iniziative di ricerca e progetti di innovazione metodologica e didattica. Favorisce, coordina, supporta, l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (pagelle on-line). Responsabile della gestione del registro elettronico. N. 2 figure AREA 3 - Interventi e servizi per studenti e realizzazione di progetti formativi con enti esterni Coordina le attività di continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. Coordina le attività della commissione di lavoro sulla continuità tra i vari ordini di scuola. Promuove incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire le competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici. Promuove incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire i criteri di formazione delle classi. Coordina e gestisce le attività di



orientamento. Coordina le attività della commissione di lavoro sull'orientamento e sulla didattica orientativa. Promuove la verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento mediante un sistema di monitoraggio, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo (Risultati a distanza). Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, destinati non solo alle classi terminali. Organizza incontri specifici con le Scuole secondarie di secondo grado per fornire agli studenti elementi utili per la conoscenza dell'Offerta Formativa (del territorio e non solo) e la scelta del percorso scolastico. Promuove l'organizzazione di percorsi di formazione specifici sulla continuità e sull'orientamento destinati ai docenti. Contribuisce alla creazione e all'aggiornamento di una sezione del sito web della scuola dedicato all'orientamento. Promuove e realizza azioni per coinvolgere i genitori nelle attività di orientamento. Promuove la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento mediante un sistema di monitoraggio. Coordina e cura la partecipazione ad attività culturali, teatrali, turistiche. (Cinema, teatro, laboratori, etc.). Organizza e coordina le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione. Gestisce le iniziative e coordina i progetti con gli enti esterni. Cura la partecipazione della scuola a gare e concorsi. N. 2 figure





AREA 4 - Prevenzione della dispersione scolastica e cura educativa degli alunni con BES Cura la progettazione, l'organizzazione e il coordinamento delle attività e dei progetti per la prevenzione della dispersione scolastica e per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Cura la rilevazione, il monitoraggio assenze e la comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie e irregolari. Organizza forme di collaborazione con i servizi territoriali competenti circa le problematiche degli alunni. Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed inclusione. Cura i rapporti con l'Osservatorio d'area sulla dispersione scolastica, con il CTI e il CTS, con i Servizi sociali e con l'ASP. Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni. Coordina il lavoro e le azioni dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. Coordina i GLI operativi, il GLH d'istituto e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'istituto (GLI). Referente per l'elaborazione del P.A.I. (Piano annuale dell'inclusione). Supporta i docenti nel processo di elaborazione dei Piani educativi individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nella loro attuazione. Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. Individua le situazioni di difficoltà e disagio degli alunni in collaborazione con i docenti delle classi e



	<p>offre supporto organizzativo e consulenza ai docenti in relazione alle situazioni problema. Promuove azioni di monitoraggio sulle modalità e sulla qualità dei processi inclusivi. Promuove specifiche azioni di orientamento per alunni BES per favorire la prosecuzione in contesti tutelati (es. progetti ponte ecc.). Promuove l'elaborazione di un Protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri volto a definire tutte le pratiche di accoglienza (inserimento nella classe, mediatori linguistici, rilevazione dei percorsi scolastici e delle competenze pregresse ecc.) e l'attivazione degli interventi di supporto (attivazione corsi italiano L2, potenziamento dei linguaggi specifici o potenziamento disciplinare). Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Rappresentanza del Dirigente scolastico nel plesso. Controllo della vigilanza sugli alunni. Coordinamento generale delle attività didattiche, organizzazione interna del plesso, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori. Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti. Cura dello scambio periodico delle informazioni tra plesso e sede centrale. Vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA in servizio nel plesso. Responsabile delle attrezzature, dei sussidi e dei materiali assegnati al plesso. Controllo dell'igiene e della pulizia dei</p>	4



	<p>locali. Diffusione e archiviazione delle circolari e delle comunicazioni, verificando le firme per presa visione. Controllo delle autorizzazioni, vistate dal DS, per l'ingresso a persone estranee e l'affissione di avvisi ed annunci vari. Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie. Controllo periodico delle assenze giornaliere e orari degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia dopo averne informato il DS. Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni. ritardi, richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata, ecc). Delegato dal DS per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici. Preposto, delegato dal DS in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Vigilanza affinché non vi verificchino violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a loro parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Partecipazione alle riunioni periodiche di staff.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>N. 1 figura - Responsabile del laboratorio scientifico N. 2 figure - Responsabili delle strumentazioni musicali e del supporto tecnico audio manifestazioni N. 2 figure - Responsabili attrezzature sportive I compiti assegnati alle figure attivate sono: - Impiego ottimale del/dei laboratorio/i e dei beni e delle attrezzature. - Eventuale</p>	4



	<p>adeguamento del regolamento d'uso dei medesimi. - Arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni. - Richiesta di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica. - Segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali situazioni di rischio. - Breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene (per deterioramento, obsolescenza etc.), necessaria al discarico inventariale del bene. In qualità di sub-consegnatario dei beni in dotazione al laboratorio: - aggiornamento dei beni: elenco inventariale con sommaria descrizione del bene e numero d'inventario; - segnalazione di anomalie nel funzionamento delle macchine e/o di arredi e infissi che necessitano di manutenzione; - in caso di guasti (ed in attesa di riparazione) la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del laboratorio; - segnalazione di eventuali situazioni di rischio.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente con spiccate capacità organizzative che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola e che si occupa di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale (PNSD). Il suo profilo è rivolto a sviluppare progettualità su tre ambiti: <b>FORMAZIONE INTERNA:</b> fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori</p>	1



	<p>formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Diffondere soluzioni</p>	6



	<p>metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti).</p>	
<p>Referente Biblioteca</p>	<p>Coordinamento delle attività di funzionamento della Biblioteca d'istituto: orari di apertura, prestiti, rinnovo e potenziamento delle dotazioni librerie. Favorire forme di fruizione delle biblioteche per le scuole dell'Istituto. Catalogare e diffondere le proposte didattiche, formative, culturali. Curare l'apertura delle biblioteche scolastiche al territorio. Curare i raccordi con le biblioteche e le iniziative specifiche del territorio. Agevolare la percezione della biblioteca scolastica come presidio culturale nel territorio.</p>	<p>1</p>
<p>Referente DSA d'istituto e coordinatore Rete "Insieme per aiutarli"</p>	<p>Diffondere informazioni circa le disposizioni normative vigenti sui DSA. Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica. Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA. Offrire supporto agli insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti. Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto. Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la</p>	<p>1</p>



	<p>formazione nel settore. Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento. Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche. Fare da mediatore tra famiglia, studente e strutture del territorio. Promuovere progetti approvati dal Collegio dei Docenti nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Coordinare i lavori e le attività della Rete di scuole "Insieme per aiutarli". Componente del G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.</p>	
<p>Coordinatore Consigli di classe Scuola secondaria I grado</p>	<p>Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente. Predispone i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali. Curare l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni. Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe. Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi. Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento. Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e</p>	<p>1</p>





	<p>tutoring degli allievi in difficoltà. Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza. Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D.A. pluridisciplinari). Concordare con il Dirigente e coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea.</p>	
<b>Coordinatore progetti Erasmus+</b>	<p>Programmare e coordinare le attività dei progetti Erasmus plus attivi e promuovere la progettualità dell'istituto ai fini della partecipazione al programma europeo Erasmus Plus per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020, e nello specifico alle seguenti azioni:</p> <p>1. Azione chiave 1 (KA1) – Mobilità per l'apprendimento. 2. Azione chiave 2 (KA2) – Progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche. 3. eTwinning - Community online di docenti europei.</p>	1
<b>Commissione PTOF e Curricolo</b>	<p>Aggiornare e predisporre la stesura del PTOF e dei regolamenti secondo le indicazioni del Collegio dei docenti. Definire in équipe le modalità di monitoraggio e valutazione in itinere e finale del PTOF. Collaborare alla redazione e alla stesura della rendicontazione sociale. Promuovere la progettualità dei docenti ai fini della riorganizzazione del curricolo e</p>	7



	dell'innovazione metodologico-didattica. Curare l'analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti e l'elaborazione di protocolli comuni di valutazione.	
Commissione Continuità e Orientamento	Programmare le attività di continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. Programmare le attività di orientamento. Programmare le attività per la realizzazione di un curriculum trasversale di Cittadinanza attiva.	8
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	Autovalutazione d'istituto mediante l'analisi e la verifica del servizio scolastico. Elaborazione, monitoraggio ed aggiornamento del Rapporto di autovalutazione (RAV). Individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento. Elaborazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano di Miglioramento (PDM).	7
Gruppo di lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)	Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche	13



	<p>dell'Amministrazione. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI Operativi. Collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.</p>	
<p>G.O.S.P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico)</p>	<p>Operare per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, proporre attività di prevenzione e recupero volte a contenere e ridurre le situazioni di disagio e a favorire il successo formativo di tutti gli allievi attraverso: monitoraggio, analisi delle problematiche emergenti e dei bisogni, raccolta delle segnalazioni dei casi altamente problematici, raccordo con l'Osservatorio d'Area, con l'Equipe Psicopedagogica Territoriale e partecipazione alle iniziative di coordinamento, raccordo e progettazione territoriale con gli altri G.O.S.P. Partecipare alle riunioni dell'Osservatorio di Area e alle attività promosse dalle Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.). Individuare, di concerto con il Coordinatore dell'Osservatorio di Area, l'Equipe Psicopedagogia Territoriale (E.P.T.) e le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.), le iniziative da attivare nel territorio al fine di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica e di disagio socio-educativo. Raccogliere dati quanti-qualitativi per il monitoraggio dei fenomeni connessi alla</p>	<p>5</p>



	<p>dispersione scolastica. Sostenere le iniziative interistituzionali promosse dall'Osservatorio individuando e attivando forme di raccordo con organismi che erogano servizi socio-educativi. Collaborare per la realizzazione di Progetti (EE.LL., M.I.U.R., A.S.P., PON, POR, Enti, Associazioni del Privato Sociale, Volontariato) per segmenti relativi al disagio infante/giovanile, alla continuità formativa orizzontale e verticale (scuola/territorio -scuola/scuole).</p>	
<p>Referente educazione alla salute</p>	<p>Coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute. Promuove la partecipazione ai corsi di formazione relativi all'Educazione alla salute. Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici. Collabora con gli operatori ASP. Diffonde le buone prassi.</p>	<p>1</p>
<p>Referente per le azioni di prevenzione e contrasto del cyberbullismo</p>	<p>Le due docenti referenti hanno il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Il docente referente svolge un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) e raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy</p>	<p>2</p>



	d'istituto.	
Nucleo Interno di Valutazione - RAV Scuola dell'infanzia	Elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) per la scuola dell'infanzia, a seguito della partecipazione della scuola alla Sperimentazione INVALSI RAV Scuola dell'infanzia. Autovalutazione d'istituto mediante l'analisi e la verifica del servizio scolastico. Individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento. Elaborazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano di Miglioramento (PDM).	7
Responsabile del Museo e delle attività museali	Il docente responsabile del Museo etno-antropologico "Prof. Martino Zichittella" e delle attività museali cura in particolare: - l'impiego ottimale del Museo; - la realizzazione di attività per lo studio e la valorizzazione del territorio, anche in collaborazione con enti esterni; - l'utilizzo del museo per la promozione di attività culturali; - l'eventuale adeguamento del regolamento d'uso; - l'arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni; - la richiesta di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica. In qualità di sub-consegnatario dei beni in dotazione al Museo, l'incarico richiede l'espletamento delle seguenti funzioni: - aggiornamento dei beni: elenco inventariale con sommaria descrizione del bene e numero d'inventario. - segnalazione di anomalie nel funzionamento delle macchine e/o di arredi e infissi che necessitino di manutenzione; - in caso di guasti (ed in attesa di riparazione) la	1



	<p>segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del museo;</p> <p>- segnalazione di eventuali situazioni di rischio.</p>	
<p>Centro Sportivo Scolastico</p>	<p>Il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di programmare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. Compiti del Centro Sportivo Scolastico: - progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto; - attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; - cura dei rapporti con le famiglie degli studenti; - collaborazione con gli Enti Locali; - collaborazione con le associazioni sportive del territorio.</p>	<p>4</p>

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>Incremento del tempo scuola da 27 a 29 ore settimanali Supporto organizzativo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	<p>3</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Organizzazione</b></li></ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>L'Ufficio protocollo svolge le seguenti funzioni: Tenuta e gestione del protocollo informatico, conservazione sostitutiva del registro giornaliero del protocollo, archiviazione degli atti e dei documenti, catalogazione informatica. Smistamento della corrispondenza in arrivo, posta elettronica ordinaria e PEC, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Protocollazione dei fonogrammi giornalieri acquisiti in merito alle assenze. URP - Informazioni utenza interna ed esterna. Ricevimento e</p>





**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>protocollo di tutti gli atti cartacei pervenuti a scuola, trasmissione e archiviazione (cartaceo e digitale) della corrispondenza. Spedizioni. Tenuta delle distinte postali e riscontro conto credito al momento dell'arrivo della nota di addebito spese da parte dell'Ente Posta. Trasmissione di tutte le richieste all'Ente locale. Gestione fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e richiesta toner). Gestione magazzino: Controllo scorte materiale, carico e scarico beni di facile consumo in Axios Magazzino, controllo del materiale, classificazione secondo la categoria, periodica ricognizione del materiale e segnalazione delle giacenze minime per l'integrazione, inventario di magazzino al termine delle attività didattiche. Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia e facile consumo. Rapporti con enti esterni.</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>L'Ufficio acquisti svolge le seguenti funzioni: AREA FINANZIARIA Si occupa di: gestione amministrativo-contabile, OIL, liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali. Più specificatamente: Liquidazione competenze accessorie, gestione, elaborazioni, trasmissioni telematiche e verifica scadenze amministrativo-fiscali (770, Dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, F24, CUD, Conguaglio). Rilevazioni statistiche inerenti all'area amministrativo-contabile. Pratiche di ricostruzione carriera. Caricamento in Noipa dei dati per conguaglio fiscale. Verifica richieste acquisto materiale docenti. PCC (Piattaforma Certificazione Crediti). Predisposizione Indicatore di Tempestività pagamenti. Protocollo ed archiviazione degli atti di competenza in uscita, relativi alla propria area. Pubblicazione atti sul sito web nell'ambito dell'area di propria competenza. Collabora con il DSGA per la predisposizione del Programma annuale, del Conto</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Consuntivo, della tenuta del registro delle minute spese, della tenuta degli atti relativi a riscossioni e pagamenti, emissione di mandati e reversali, della trasmissione mensile dei flussi di cassa al Sidi, tenuta dei registri, gestione progetti. AREA ACQUISTI - INVENTARIO Tenuta e aggiornamento Albo Operatori Economici. Acquisti (Formulazione determine e richieste di preventivi, comparazione preventivi, formulazione ordini d'acquisto, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato). Gestione procedura di gara: collaborazione con il DSGA per stesura e richiesta documenti alle ditte, D.U.R.C., Gestione CIG con tenuta di relativo registro, Gestione CUP con tenuta di relativo registro, adempimenti AVCP, Equitalia, Fattura elettronica, acquisti CONSIP - MEPA, Registro fatture. Tenuta registri inventario generale, affidamento della custodia e consegna sub consegnatari, Redazione verbali di collaudo. Gestione carico e scarico beni mobili inventariati, Ricognizione beni e rinnovo degli inventari, passaggio di consegne, procedura di discarico inventariale in collaborazione con il DSGA. Istruttoria procedura visite guidate e viaggi di istruzione. Rapporti con gli EE.LL. per interventi, rapporti con Ditta di pulizie L'Operosa. Adempimenti in materia di Privacy. Stipula contratti esperti esterni connessi alla gestione dei progetti, registro contratti, autorizzazione libere professioni. Domande assegno nucleo familiare.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>L'Ufficio per la didattica svolge le seguenti funzioni: Gestione iscrizioni alunni, frequenze, comunicazione assenze, rapporti scuola famiglia, documentazioni alunni disabili, con DSA ed alunni stranieri, gestione esami di Stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi, inserimento libri di testo, certificazioni alunni, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>pagelle e diplomi, servizio mensa, borse di studio e rapporti con il Comune. Gestione Anagrafe degli studenti. Gestione infortuni alunni, personale docente e ATA. Organi Collegiali. Supporto ai docenti nell'organizzazione delle visite guidate e viaggi d'istruzione. Registro elettronico e stampa credenziali di accesso dei genitori. INVALSI: iscrizione, informazioni di contesto e svolgimento delle prove. Adempimenti connessi ai nuovi obblighi vaccinali.</p>
<p><b>Ufficio per il personale</b></p>	<p>L'Ufficio per il personale svolge le seguenti funzioni: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Pagelle on line  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- News letter [www.icnosengo.edu.it](http://www.icnosengo.edu.it)
- Modulistica da sito scolastico  
<http://www.icnosengo.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE DI SCOPO "INSIEME PER AIUTARLI"

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Consulenze specialistiche esterne</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>



❖ RETE DI SCOPO "INSIEME PER AIUTARLI"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

**Approfondimento:**

La rete di scopo "Insieme per aiutarli" ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività, con particolare riferimento all'attuazione delle disposizioni della Legge n. 170/2010, della Legge n. 104/1992, della Direttiva MIUR 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 06/03/2013:

- attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo,
- iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti,
- eventi informativi e di sensibilizzazione sul territorio,
- laboratori per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni.

La rete di scuole "Insieme per aiutarli", nata nel 2011, intende portare avanti un lavoro di riflessione educativa, di ricerca didattica e di formazione professionale sui temi della personalizzazione e dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

La rete di scuole si autofinanzia, mediante un contributo annuale a carico di ciascuna scuola aderente, per realizzare iniziative di formazione per docenti, seminari e convegni; inoltre, il gruppo di docenti referenti delle istituzioni in rete, lavora in modalità di ricerca-azione per l'elaborazione di materiali didattici e per la condivisione di buone pratiche.

**❖ RETE DI SCOPO "SCUOLA DOMANI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione tra le scuole per la progettazione e la realizzazione, con ricorso a soggetti esterni, di iniziative di formazione e aggiornamento del personale scolastico sulle tematiche attinenti la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro.

La scuola capofila della rete di scopo è l'I.P.S.E.O.A. "I. e V. Florio" di Erice.

**❖ RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE N. 28 PROV. TRAPANI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



❖ **RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE N. 28 PROV. TRAPANI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

**Approfondimento:**

L'accordo di rete tra le istituzioni scolastiche dell'ambito territoriale n. 28 della provincia di Trapani, individua l'Istituto comprensivo "Pirandello - S.G. Bosco" di Campobello di Mazara quale scuola polo per la formazione.

❖ **RETE DI SCOPO OSSERVATORIO D'AREA SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Segnalazione e gestione dei casi di dispersione e abbandono</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Scuola Secondaria di I grado "Giuseppe Mazzini" di Marsala è la sede dell'Osservatorio d'area sulla dispersione scolastica.



**❖ SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE PER LA PROVINCIA DI TRAPANI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

L'Istituto comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino è stato individuato con il Decreto prot. n. 12540 del 06/05/2019 dell'U.S.R. per la Sicilia, scuola polo per l'inclusione per la provincia di Trapani.

La scuola polo assicurerà la realizzazione delle seguenti attività:

a) ricerca, sperimentazione, sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione, con particolare riguardo alla produzione e raccolta di documentazione per il servizio di supporto e consulenza didattica e di organizzazione dell'intervento a scuola;

b) azioni formative per l'inclusione, in raccordo con le scuole polo per la formazione, da realizzarsi in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati del territorio.



Azioni di scambio di buone prassi ;

c) funzionalità degli sportelli per l'autismo, con riferimento alla produzione e raccolta di materiale utile alla collaborazione e alla sinergia fra le diverse istituzioni scolastiche, associazioni ed enti pubblici e privati presenti sul territorio;

d) manutenzione del Portale nazionale per l'inclusione.

❖ **RETE AMBITO TERRITORIALE N. 28 PROV. TRAPANI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

L'istituto comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino è stato individuato quale Scuola Capo fila di Rete dell'ambito territoriale n. 28 della provincia di Trapani per il triennio 2019/2022

❖ **ORCHESTRA GIOVANILE DELLA PROV. DI TRAPANI SCUOLE SECONDARIE AD INDIRIZZO MUSICALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ ORCHESTRA GIOVANILE DELLA PROV. DI TRAPANI SCUOLE SECONDARIE AD INDIRIZZO MUSICALE**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo ha per oggetto la formazione di un organico orchestrale formato da allievi iscritti ad uno dei corsi ad Indirizzo Musicale delle SMIM della provincia di Trapani. Tali allievi verranno preselezionati dalle singole istituzioni scolastiche.

La scuola capofila della rete di scopo è l'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" di Paceco.

Le istituzioni scolastiche hanno rilevato la necessità di intervenire per la creazione e la gestione di un'Orchestra Giovanile delle scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale - denominata 'SHEHERAZAD ORCHESTRA'.

L'accordo, volto alla creazione di un gruppo orchestrale, si inserisce nella complessità della struttura educativa nazionale quale volano per lo sviluppo della musica in generale e della pratica strumentale in particolare, onde stimolare lo studio e capitalizzare le abilità acquisite, spronare gli allievi al miglioramento delle proprie abilità, creare un solido disegno orientativo unitamente ad una serie di obiettivi trasversali legati all'interazione positiva all'interno del gruppo orchestrale. In particolare l'azione programmata è volta ad integrare, rafforzandole, le attività già svolte all'interno delle istituzioni scolastiche.

**❖ ACCREDITAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA QUALE SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'istituto comprensivo "Gesualdo Nosengo" di Petrosino è accreditato quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D. M. n. 249/2010, integrato dal D. M. 08/11/2011 e dal D. M. n. 93/2012.

**❖ CONVENZIONE COOPERATIVA SOCIALE HUMANA MENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>



❖ CONVENZIONE COOPERATIVA SOCIALE HUMANA MENTE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione
--	---------------------------

**Approfondimento:**

La cooperativa sociale Humana Mente Soc. Coop. Soc. ONLUS, in qualità di Soggetto Responsabile della proposta progettuale "Infanzia in Gioco - Progetto educativo interistituzionale 0-6", si impegna a realizzare, attraverso il partner di progetto Istituto di Ortofonia s.r.l. (I.D.O.), fino a 6 percorsi formativi rivolti ai genitori e docenti della scuola dell'infanzia (fascia 0-6), docenti della scuola primaria, avvalendosi di formatori esperti nel settore e articolando le proposte formative a partire da quanto emerso dalla rilevazione dei bisogni formativi nell'ambito del progetto Infanzia in gioco.

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE "CO. TU. LE VI."

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Sportello anti violenza</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della Convenzione



## Approfondimento:

L'Associazione per i Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze "CO. TU. LE VI.", avente sede legale in Trapani, si impegna a istituire presso i locali dell'istituto scolastico uno sportello, destinato all'accoglienza e all'ascolto qualificato, garantendo assistenza e consulenza professionale agli utenti vittime di fattispecie riconducibili ad episodi di violenza e discriminazione.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ METODOLOGIA CLIL

Il Parlamento e il Consiglio d'Europa hanno definito il "saper comunicare in più lingue" una competenza chiave per l'apprendimento permanente, indispensabile per il futuro cittadino europeo e del mondo. Con l'acronimo CLIL - Content and Language Integrated Learning - si intende un apprendimento integrato di lingua e contenuto, mediante il quale gli studenti apprendono una disciplina non linguistica attraverso una lingua straniera. Si tratta di un approccio metodologico che integra l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppano la consapevolezza multiculturale. Il percorso intende fornire una formazione metodologico-didattica sull'approccio CLIL, guidando i docenti corsisti nella progettazione di lezioni e produzione di materiali all'interno di un ambiente di apprendimento inclusivo. La metodologia privilegiata è il "dual focus" che consiste nel trattare contenuti disciplinari in lingua straniera e, quindi, focalizza lo sviluppo delle competenze linguistiche senza perdere di vista gli obiettivi e i contenuti di carattere disciplinare. Il percorso formativo intende guidare e supportare i docenti nella progettazione e nell'implementazione di attività CLIL nelle discipline non linguistiche, sia STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), sia umanistiche, anche in chiave digitale. La metodologia CLIL riconosce la centralità dell'allievo, si fonda su strategie di problem solving ed è basata sul compito "Task based learning"; l'apprendimento è collaborativo. L'applicazione della metodologia CLIL favorisce, nell'alunno, la motivazione ad apprendere, una maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua, il potenziamento delle abilità linguistiche, una maggiore interazione tra insegnante ed allievi, e allievi tra di loro, lo sviluppo di competenze progettuali



e organizzative in particolare. Per il docente, rappresenta occasione e motivo di accrescimento professionale e culturale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La formazione in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito, verrà promossa la partecipazione dell'animatore digitale, dei docenti del Team per l'innovazione digitale e di tutti i docenti alle iniziative programmate a livello nazionale e locale, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INGLESE PER TUTTI**

Considerato l'attuale contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, costituito dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altre scuole europee nell'ambito dei progetti Erasmus plus, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola. Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti. La proposta formativa prevede il conseguimento di competenze in lingua inglese relative ai diversi livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue a cura del Consiglio d'Europa. I docenti saranno individuati mediante un test d'ingresso funzionale alla rilevazione del livello iniziale; al termine del corso i partecipanti sosterranno un esame finale per la certificazione del livello raggiunto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITÀ FORMATIVE SCUOLA POLO PROVINCIALE PER L'INCLUSIONE**



Unità formativa per i docenti curricolari e di sostegno “La scuola inclusiva: dall’inserimento all’integrazione, al progetto di vita” Durata: 25 ore Lezione frontale n. 16 ore Attività laboratoriale, esercitazioni e pratica didattica n. 9 ore Contenuti: La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell’inclusione nell’istituto; piano dell’inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l’inclusione; tecnologie digitali per l’inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; progetto di vita. Sportello Autismo Durata: 30 ore Attività: Supporto organizzativo-educativo-didattico presso le scuole richiedenti; Formazione a tutto il personale scolastico, ai docenti e agli alunni delle classi inclusive per attivare esperienze di tutoring; Incontri di sensibilizzazione e di formazione per gli insegnanti e gli studenti; Incontri informativi per le famiglie; Sito web con articoli, materiali didattici, indicazioni sitobibliografiche e proposte di interesse. Contenuti: Spettro Autistico: valutazione e diagnosi differenziale: Disturbo pragmatico della comunicazione sociale, Fobia sociale, Disturbo da TIC; P.A.N.D.A.S.; Disprassia verbale; Autismo e inclusione scolastica alla luce del D. Lgs. 66/17: Profilo di funzionamento; PEI e classificazione ICF, Progetto Individuale. La presa in carico della famiglia: dalla consapevolezza della diagnosi al sostegno alla genitorialità. Parent Training. Parent Coaching Routine per sviluppare l’interazione sociale. Sviluppo delle capacità di imitazione e di gioco. Presentazione di tecniche con video. Come sviluppare il linguaggio in bambini non verbali con autismo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla Scuola Polo provinciale per l'inclusione

❖ **FORMAZIONE ALUNNI BES**



La rete di scopo "Insieme per aiutarli", di cui l'Istituto comprensivo "Gesualdo Nosengo" è capofila, ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività, con particolare riferimento all'attuazione delle disposizioni del d.lgs n. 66/2017, della Legge n. 104/1992, della Legge n. 170/2010, della Direttiva MIUR 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 06/03/2013: • attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, • iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti, • eventi informativi e di sensibilizzazione sul territorio, • laboratori per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Come previsto dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/2019 e dalla Legge 29 maggio 2017 n.71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il MIUR, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, ha progettato un percorso di formazione rivolto ai docenti referenti di bullismo e cyberbullismo per l'acquisizione delle competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile. I corsi di formazione in modalità e-learning sono accessibili agli insegnanti referenti per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo di ogni scuola del territorio italiano. I contenuti del percorso di formazione spaziano dalla definizione e le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo, alle azioni per prevenire e intervenire efficacemente su tali fenomeni. La formazione base è costituita da 5 corsi progressivi per un totale di 25 ore formative. Ciascuno corso è suddiviso in più moduli organizzati in lezioni: a partire da una videolezione introduttiva vengono offerti una serie di strumenti operativi



scaricabili e utilizzabili a scuola, suggerimenti per ulteriori approfondimenti, esercitazioni pratiche e questionari finali per un'autovalutazione. Alla conclusione dei corsi viene fornita al docente l'attestazione relativa alle ore di formazione effettuate su Piattaforma ELISA.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE DOCENTI PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E TUTOR A.S. 2019-2020

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, ispirato all'accoglienza di tutti gli allievi (artt. 3, 33 e 34 della Costituzione). I destinatari sono tutti coloro che sono coinvolti nell'inclusione (docenti curricolari e docenti di sostegno). In questo scenario è opportuno dedicare una specifica attenzione a quelle figure (funzioni strumentali, docenti di sostegno con esperienza, tutor) che possono sostenere all'interno della scuola ulteriori attività di consulenza, formazione e supporto alla progettazione da rivolgere ai docenti, specie quelli di sostegno sprovvisti di titolo. Già le note MIUR prott. 37900 del 2015 e 32839 del 2016 avevano aperto la strada a "percorsi formativi di secondo livello" rivolti a docenti esperti (preferibilmente di sostegno), per promuovere funzioni di coordinamento dell'inclusione da svolgere all'interno delle scuole di appartenenza. L'obiettivo di quegli interventi era di rendere disponibile almeno una figura per ogni istituzione scolastica. L'intervento che ora si propone con la Nota MIUR prot. n. 2215 del 26/11/2019, si inserisce sulla scia dei precedenti, ma vorrebbe trasformarsi in una occasione di "lavoro sul campo" dell'inclusione, in forma di supporto operativo e diretto ai docenti di sostegno in servizio impegnati nella loro complessa azione didattica, collocata spesso tra la necessità di fornire risposte specialistiche ad ogni singolo caso ed un altrettanto necessario coinvolgimento nelle dinamiche inclusive della classe. Con le risorse messe a disposizione diventa possibile organizzare in ogni provincia italiana da 1 a 4 moduli formativi di secondo



livello, rivolti ai docenti referenti/tutor per ogni istituzione scolastica, con precedenza per quelli formati nel biennio 2015-2016 per svolgere la funzione di coordinatori dell'inclusione. Ogni modulo formativo, tuttavia, non comprenderà solo interventi di esperti, formatori, testimoni di buone pratiche da rivolgere ai partecipanti, ma si dilaterà poi in attività di lavoro a scuola, nello svolgimento di funzioni di tutoraggio dei colleghi in servizio, di consulenza didattica, di osservazione in classe, di supporto nelle eventuali di situazioni particolarmente complesse. Di seguito si elenca un'indicazione di massima dei contenuti dei moduli formativi che potranno prevedere anche il coinvolgimento di attori sul territorio (Asl, servizi sociali, etc.): l'impianto culturale e concettuale del modello bio-psico-sociale alla base dell'ICF, l'inclusione scolastica in classe, la qualità dell'inclusione a scuola, il Piano d'inclusione (livello istituzionale) e le prassi inclusive della scuola e della classe (livello organizzativo e didattico), il PEI (Piano educativo individualizzato) e le forme di mediazione didattica e comunicativa, le potenzialità di apprendimento e di acquisizione di competenze, la valutazione nel raggiungimento degli obiettivi previsti per lo studente con disabilità, la valutazione della qualità dell'inclusione dell'istituzione scolastica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 il sistema scolastico italiano "assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo". Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel



profilo dello studente in uscita, sia i traguardi di competenze disciplinari. La didattica per competenze richiede alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti. Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di sperimentare proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione, mirati al rafforzamento delle competenze di base degli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ GESTIONE CONTRATTI E LE RELATIVE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI





Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO PERSONALE AMMINISTRATIVO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico





Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ ACCOGLIENZA E VIGILANZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ IL SUPPORTO TECNICO E LA GESTIONE DEI BENI**



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE INPS PROCEDURA PASSWEB**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	INPS e USR Sicilia

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

INPS di Trapani Ambito Territoriale prov. di Trapani - Ufficio XI USR Sicilia